



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI

LOIS00400E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5204/U** del **03/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 186** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 190** Modello organizzativo
- 200** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 223** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Non si può prescindere, presentando il PTOF 2022/2025, dalla situazione attraversata dalle scuole a causa della pandemia da Covid 19 che ha costretto, a partire dal febbraio 2020 e per tutto l'anno scolastico 2020-2021, ad una didattica, prima totalmente a distanza, poi con una didattica mista (50% delle classi in presenza e 50% a distanza) e per alcuni periodi dell'anno totalmente ancora a distanza. Questa situazione è continuata, seppure con una prospettiva diversa e di miglioramento, anche nell'anno scolastico 2021-22 caratterizzato ancora da provvedimenti di distanziamento all'interno della scuola che hanno portato alla riduzione parziale delle attività laboratoriali, ad alcuni periodi, seppure sempre più brevi e limitati alle singole classi, di didattica a distanza e alla limitazione di alcune attività come le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, stage e progetti all'estero. Questa situazione ha ovviamente rallentato, se non azzerato, molte progettualità contenute nel PTOF precedente che non sono state realizzate o, se realizzate in modalità on line, i risultati non sempre si sono rivelati all'altezza delle aspettative. Gli studenti hanno sofferto molto di questa situazione con problematiche didattiche e relazionali che, in questi prossimi anni scolastici, dovremo cercare di recuperare il più possibile improntando la nostra attività anche al raggiungimento di questo obiettivo. Lavoreremo per recuperare tutto quello che è stato perso durante questi anni di pandemia e, tutto il nostro PTOF va rivisitato in questa ottica, almeno nei suoi primi anni di applicazione.

LA SCUOLA

Presentazione

L'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta presenta oggi, con i suoi indirizzi, un prevalente carattere tecnico/scientifico. Gli indirizzi attivati, esplicitati nel dettaglio, nella sezione Offerta Formativa, sono i seguenti:

Istituto Tecnico settore tecnologico (Informatica e telecomunicazioni, Elettrotecnica ed Elettronica, Meccanica mecatronica ed energia

Percorsi serali per adulti di secondo livello (Informatica e telecomunicazioni, Meccanica Meccatronica ed energia)

Liceo Scientifico opzione scienze applicate (anche con un percorso potenziato biologico e un percorso potenziato inglese)



Istruzione e formazione professionale (lefp) regionale triennale per operatore meccanico

IL CONTESTO

L'Istituto Volta si colloca nel capoluogo della Provincia di Lodi, un territorio con una storica vocazione agricola, oggi più legato al settore terziario e dei servizi. L'estensione ridotta del territorio provinciale e comunale di Lodi favorisce la costituzione di una rete di rapporti consolidati tra istituzioni e tra l'istituzione scolastica e privati. La realtà produttiva del territorio, costituita per lo più da piccole e medie imprese, ma con alcune aziende di grandi dimensioni, ha sempre favorito la collaborazione con l'istituto accogliendo studenti in stage e alternanza scuola lavoro, fornendo formazione tecnica specifica, collaborando nelle attività di orientamento in ingresso e in uscita. La vicinanza con l'area metropolitana milanese, favorisce, comunque, rapporti con un parco di aziende molto più vasto e con associazioni di respiro regionale e nazionale (Assolombarda, Confindustria, Federmeccanica, ecc.)

Positivi i rapporti con le altre istituzioni scolastiche, con l'Ufficio scolastico territoriale, con le associazioni e gli Enti locali del territorio. Si segnala, in particolare, la collaborazione con l'Ufficio di Piano e l'ASST per le attività legate alla dispersione scolastica, al benessere, in generale, degli studenti e all'adozione di politiche di inclusione.

Il livello medio dell'indice ESCS, che misura il contesto socio economico di provenienza degli studenti, mostra un livello globalmente medio-alto fra studenti del Liceo un livello medio e medio-basso fra gli studenti dell'Istituto tecnico e Formazione Professionale. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 12% degli iscritti, sono, per la stragrande maggioranza, nati in Italia o residenti da molti anni, in genere, abbastanza integrati e non fanno più solo parte di famiglie economicamente o socialmente svantaggiate

L'Istituto negli anni è cresciuto molto numericamente ed oggi ha raggiunto la sua capienza massima tant'è che sono stati introdotti criteri di formazione delle classi prime abbastanza restrittivi non potendo più accogliere, ad esempio, gli studenti residenti fuori dalla Provincia di Lodi. Tutto ciò è stato aggravato dalla situazione pandemica che non ci ha consentito, per mantenere i distanziamenti corretti, di accogliere gruppi troppo numerosi nelle classi. Non esistono gruppi di studenti particolarmente svantaggiati dal punto di vista socio-economico ma, all'interno dei vari indirizzi, la popolazione è abbastanza omogenea. Con la situazione pandemica sono aumentati casi di disagio sia economico che relazionale e psicologico di alcuni dei nostri studenti che hanno manifestato, in numero sicuramente in aumento, disturbi legati alla fobia scolastica, disturbi alimentari, stati di ansia e



depressione. . Sono presenti nell' Istituto, studenti con disabilità ben inseriti nel contesto della scuola . La percentuale di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è molto elevata: ben superiore alla media regionale e una percentuale, più bassa, ha un PDP per svantaggio socio economico. In totale la popolazione con BES è circa del 14%

Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca, grazie anche alla presenza di dieci docenti in organico potenziato e di una buona équipe di docenti di sostegno specializzati e no. Nell'istituto è presente un Gruppo di lavoro sull'inclusione che lavora in sinergia con i servizi territoriali per l'analisi e supporto dei vari casi ed , in particolare, nell'anno scolastico 2021-22 è stato impegnato nella realizzazione del nuovo Pei e della costituzione e funzionamento del gruppo di lavoro per l'inclusione , a livello di Istituto e dei GLO a livello dei singoli consigli di classe.

RISORSE ECONOMICHE E STRUTTURALI

La qualità degli strumenti e attrezzature in uso alla scuola è molto alta frutto sia di una politica di reperimento di risorse esterne (partecipazione a bandi regionali, nazionali, fondazioni, donazioni, ecc..) sia del prezioso contributo delle famiglie all'atto dell'iscrizione, sia grazie ai fondi pervenuti alle scuole negli anni della pandemia a sostegno della didattica a distanza e del miglioramento degli ambienti di apprendimento. Purtroppo si segnala che nel triennio 2019-2022 l'Istituto è stato oggetto di diversi furti di attrezzature informatiche e meccaniche che ci hanno indotto ad implementare il servizio di sorveglianza anche con l'installazione di un sistema di videocamere esterne a carico del bilancio dell'Istituto.

La struttura dell'edificio, nel complesso è di buon livello. La scuola è situata in una zona centrale di Lodi facilmente raggiungibile in una unica sede. Per quanto riguarda la sicurezza sono terminati nel 2022 i lavori per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi a carico dell'Ente proprietario.(Provincia di Lodi).

La presenza del RSPP , di un servizio di prevenzione e protezione sempre formato e di una politica attenta alla sicurezza ci ha garantito un buon livello di sicurezza. Si registra, tuttavia, negli ultimi anni, la mancanza di interventi di manutenzione ordinaria da parte dell'ente proprietario cui si sopperisce con fondi propri e con una squadra interna di piccola manutenzione. La presenza di un Ufficio Tecnico molto efficiente e attento presiede e coordina tutta l'aspetto legato alla manutenzione.

Durante il periodo pandemico negli a.s. 2019-2020 , 2020-2021 e in parte anche nel 2021-22 molte risorse sono state investite per la prevenzione , la sanificazione degli ambienti, l'igienizzazione ,



l'installazione di misuratori di temperatura, di attrezzature per la pulizia accurata dell'Istituto, di mascherine (laddove non fornite dal Ministero) per garantire il massimo della sicurezza e protezione dalla diffusione dell'infezione da Covid 19. Sono stati altresì ricavati ulteriori spazi/aule per far fronte al problema del distanziamento fra gli studenti e abbiamo così rinunciato all'auditorium da 80 posti (trasformato in due aule) , e alla biblioteca a piano terra sostituita con un aula biblioteca multifunzione al primo piano (ex aula consiglio)

Il programma annuale dell'Istituto viene finanziato, oltre che dalle risorse Statali anche da altri fondi: dai genitori, come contributo volontario, da privati come contributi o donazioni, dalla partecipazione a Bandi regionali, nazionali o bandi Europei PON.

La scuola dispone di adeguati strumenti e attrezzature frutto di investimenti dedicati allo sviluppo tecnologico della didattica. Il livello tecnologico dell'Istituto è molto migliorato con l'introduzione della DAD che ha reso possibili, grazie agli investimenti ministeriali, cospicui acquisti di materiali informatici . Tutto l'Istituto é dotato di connessione wi-fi che viene ampliata e aggiornata con regolarità e tutte le aule sono state cablate. Tutte le aule e tutti i laboratori sono stati dotati di schermi interattivi di ultima generazione . E' in atto una attività formativa per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente e ATA grazie anche alla partecipazione ad interventi previsti nel PNSD e a corsi di formazione interni gestiti con il supporto dell'animatore digitale.

Le risorse economiche a disposizione sono tali da consentire di soddisfare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa anche grazie al contributo volontario dei genitori che, seppure in calo, è comunque una importante risorsa.

La scuola ha partecipato a diversi bandi PON ottenendo cospicui finanziamenti sia per le attrezzature che per la didattica. In particolare nel corso del 2021 ha ottenuto un finanziamento PON per l'acquisto di nuovi dispositivi informatici e libri di testo per gli studenti , per il rifacimento di alcuni laboratori professionalizzanti , alcune importanti attrezzature per il laboratorio di Robotica, un finanziamento per il miglioramento della rete della scuola e acquisto di schermi interattivi nelle aule e nei laboratori. La scuola è dotata di due rilevatori di raggi cosmici finanziati ,in parte dalla Banca BPL di Lodi , per realizzare il progetto EEE in collaborazione con l'Istituto nazionale di fisica e Centro Fermi di Roma.

Un consistente voce in entrata del nostro bilancio è formata dal contributo volontario dei genitori fissato come importo in euro 150 annui che viene pagato da circa il 70% delle famiglie. Si rileva però che tale percentuale si e' ridotta progressivamente negli ultimi anni e molte famiglie versano un contributo nettamente inferiore.

Con il contributo volontario vengono finanziate molte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, acquistate attrezzature e svolti interventi di manutenzione dell'edificio.



Per il prossimo triennio l'Istituto potrà contare anche sulle risorse del Piano SCUOLA 4.0, sulle risorse assegnate con il PNRR per lo sviluppo delle competenze di base e antidispersione e, sicuramente su un Bando Pon apprendimento e socialità già autorizzato.

IL COMITATO GENITORI

Il Comitato Genitori è uno degli organi che consente la partecipazione attiva dei Genitori nella scuola al fine di contribuire alla formazione di una comunità scolastica che si colleghi con la più ampia comunità sociale e civile.

L'Assemblea del Comitato Genitori è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutti i problemi riguardanti la scuola e i rapporti tra scuola e famiglia e tra scuola e territorio. Il Comitato genitori del Volta, ricostituitosi nel 2018, è molto attivo, ha uno statuto pubblicato nella sezione del sito dedicata al Comitato Genitori, e organizza diverse attività sia per i genitori che per docenti e studenti. Sul sito vengono pubblicate tutte le attività svolte dal Comitato e si possono contattare i genitori referenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LOIS00400E
Indirizzo	VIALE GIOVANNI XXIII, 9 LODI 26900 LODI
Telefono	037135115
Email	LOIS00400E@istruzione.it
Pec	lois00400e@pec.istruzione.it

Plessi

A. VOLTA IEFP OPERAT MECCANICO/ELETTRICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	LORC00401D
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 9 LODI 26900 LODI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIOVANNI XXIII 9 - 26900 LODI LO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">OPERATORE MECCANICOMANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICAOPERATORE MECCANICOOPERATORE MECCANICO



Totale Alunni 68

ALESSANDRO VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice LOTF004013

Indirizzo VIALE GIOVANNI XXIII N 9 LODI 26900 LODI

Edifici

- Via GIOVANNI XXIII 9 - 26900 LODI LO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 1325

ALESSANDRO VOLTA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice LOTF00451C

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII N.9 - 26900 LODI

Edifici

- Via GIOVANNI XXIII 9 - 26900 LODI LO

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

L'Istituto è nato negli anni '60 come Istituto Tecnico Industriale, sede staccata di un noto Istituto milanese, successivamente è diventato autonomo e dal 1966 si trova nella sede attuale in via Giovanni XXIII, 9 . Al primo storico indirizzo di Istituto tecnico, indirizzo elettrotecnica, si sono aggiunti gli indirizzi di informatica e meccanica. Alla fine degli anni '90 sono stati attivati il Liceo tecnologico e successivamente il Liceo Biologico. Nel 2005 l'Istituto ha aderito ad una sperimentazione attivando anche dei percorsi professionali regionali triennali, per operatore meccanico ed elettrico. Nel contempo è stato aperto il corso serale di Istituto tecnico per studenti lavoratori, unico in tutta la Provincia di Lodi. L'istituto ha avuto una dirigenza stabile negli ultimi 15 anni e da 1 settembre 2022 è subentrato un nuovo Dirigente, di esperienza, alla guida dell'Istituto.

Con la riforma della Ministra Gelmini del 2010 l'istituto ha preso la caratterizzazione attuale con i tre indirizzi già sopra specificati e riportati nel dettaglio nella sezione Offerta Formativa



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	2
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Meccanico	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Robotica- Stampanti 3d- Fab-Lab- realtà virtuale	1
	STEM MULTILAB	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Palazzetto dello Sport Provinciale	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	75
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
laboratori mobili PC	4

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto è dotato di 26 laboratori, un'aula magna, un'aula polifunzionale (biblioteca, aula consiglio, aula riunioni), un'aula docenti, e tre palestre (di cui una, il palazzetto provinciale dello sport è in uso con altra scuola superiore) -L' ex locale biblioteca e l'auditorium presenti in periodo pre covid sono oggi utilizzati come aule. L'Istituto Volta si caratterizza per un alto livello di infrastrutture tecnologiche.

Tutto l'Istituto è dotato di connessione wi-fi che viene ampliata e aggiornata con regolarità e tutte le aule sono state cablate. Tutte le aule e tutti i laboratori sono stati dotati di schermi interattivi di ultima generazione. E' in atto una attività formativa per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente e ATA grazie anche alla partecipazione ad interventi previsti nel PNSD e a corsi di formazione interni.

Oltre alla presenza di circa 300 PC funzionanti nei laboratori, sono stati fatti importanti investimenti, grazie ai finanziamenti del Ministero e ad alcuni bandi Pon per l'acquisto di dispositivi mobili dati agli studenti in comodato d'uso. Tutti gli studenti che ne hanno fatto richiesta hanno avuto il dispositivo per poter lavorare da casa. Sono state anche distribuite schede e modem per facilitare le connessioni.

Tutti i docenti dispongono di un PC per l'utilizzo del registro elettronico e sono presenti, in tutte le classi, nuovi schermi interattivi di ultima generazione.

L' Istituto si è dotato di quattro laboratori mobili per sopperire al fatto che, durante il periodo pandemico, tutte gli spazi sono diventate aule ordinarie e oggi, per sopperire alla carenza strutturale di spazi e di laboratori, carenza già fatta presente, in più occasioni, alla Provincia di Lodi

Le attrezzature tecnologiche sono continuamente rinnovate grazie ad una politica attenta di reperimento di risorse e partecipazione al PNSD. Questo processo richiederà, dunque, la continua



ricerca di finanziamenti esterni , come la partecipazione ai bandi europei PON FESR ad altri bandi nazionali o regionali. Per il prossimo triennio l'Istituto potrà contare anche sulle risorse del Piano SCUOLA 4.0.

La politica fin qui condotta dall'IIS A. Volta ci ha portati ad essere un Istituto attento e all'avanguardia, per quanto riguarda l'innovazione tecnologica. E' necessario ripensare, nel prossimo triennio 2022-25 , anche agli ambienti di apprendimento, rivisitando gli spazi e soprattutto le metodologie didattiche. E' in questa ottica che deve continuare la formazione, interna e la formazione con PNSD.

Nell'Istituto opera un team digitale guidato dall'animatore digitale che sta lavorando in tal senso. Si dovrà puntare molto , nel prossimo triennio , alla formazione dei docenti anche attraverso l'adesione a reti di scuole sia provinciali che regionali per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti in un'ottica di potenziamento delle competenze richieste dall'industria 4.0 . Questo processo potrà portare anche ad una revisione del curriculum del corso di meccanica ed elettrotecnica/automazione. Anche le attrezzature andranno rinnovate in tal senso.

Per lo sviluppo del piano della scuola digitale l'Animatore digitale coordina un team di docenti e una commissione denominata Commissione Infrastrutture tecnologiche della quale fanno parte docenti e assistenti tecnici con il compito di monitorare, svolgere manutenzione tecnica sugli apparati digitali e tecnologici e predisporre progetti migliorativi per le infrastrutture della scuola.

La scuola è molto attenta alle politiche di sicurezza sull'uso della rete e si è dotata di uno strumento ,il PUA, che regola le regole di accesso alla rete da parte del personale e utenti. Nel corso de 2022-2023 sarà rifatto il sito web adottando il modello di pa-digitale.

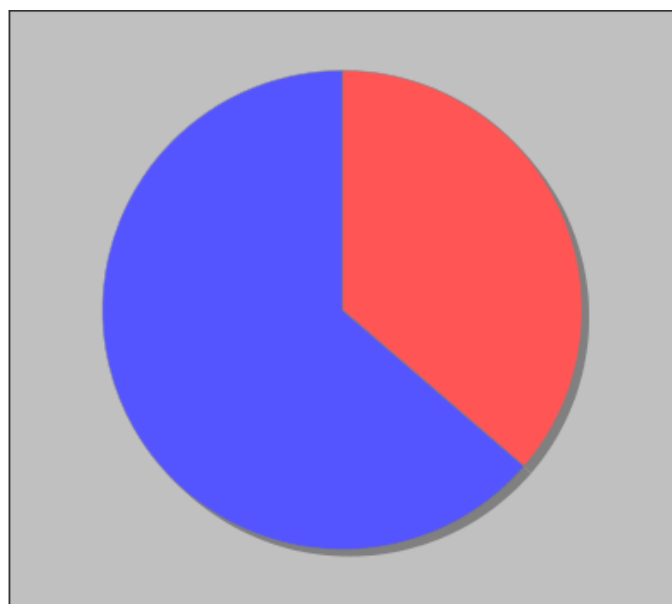


Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	43

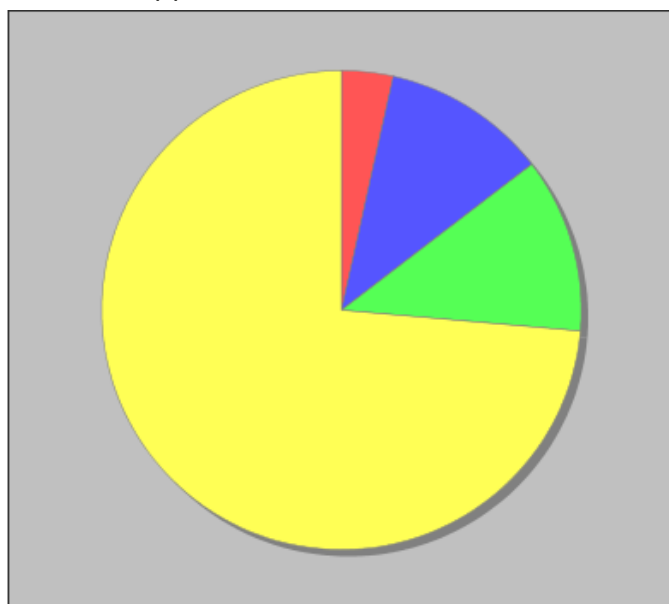
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 81
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 142

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 106

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

La composizione del corpo docente, come ben si evidenzia dai grafici riportati, è piuttosto stabile e



la maggior parte dei docenti è assunta a tempo indeterminato ed è presente in Istituto da più di cinque anni. Negli ultimi due anni, a causa di pensionamenti e dell'aumento delle classi nell'istituto tecnico, si registra una carenza di docenti delle discipline tecniche, fenomeno problematico, che si sta verificando anche a livello nazionale.

Il Dirigente è di nuova nomina in questo Istituto dal 1 settembre 2022 ma, con una esperienza di 8 anni in questo ruolo. Questa esperienza è garanzia di capacità nel coordinare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di miglioramento e nella promozione di buone pratiche già presenti all'interno dell'Istituto, anche coinvolgendo i genitori, costituiti in un Comitato Genitori molto attivo e di supporto alla dirigenza e ai docenti. Anche la Dsga è di ruolo, arrivata in Istituto nel settembre 2022, con diversi anni di esperienza pregressi.

Il clima relazionale nell'istituto è buono, sia fra i docenti che fra la dirigenza e il personale.

Ad un nucleo di docenti presente da anni, che costituisce una risorsa, per l'esperienza didattica e pedagogica maturata, si affiancano docenti immessi in ruolo in questi ultimi anni, con un discreto ricambio generazionale.

E' necessario che tutti i docenti siano impegnati in un processo continuo di formazione didattica e metodologica per rispondere al meglio ad un'utenza che, sempre più, presenta bisogni diversificati e personalizzati

Il corpo docente ha risposto bene all'introduzione della Didattica digitale integrata affrontando le varie problematiche digitali e didattiche avvalendosi sia di autoformazione che del supporto dell'animatore digitale.

Per quanto riguarda il personale ATA, si registra una carenza importante di collaboratori scolastici alla quale si sopperisce con personale in organico di fatto concesso in deroga e con la collaborazione con il CPIA per i corsi serali.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

OBIETTIVI GENERALI PER TUTTI GLI STUDENTI

Gli obiettivi generali per tutti gli studenti sono riportati nel successivo paragrafo e sono gli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1 comma 7 l07/2012

Le azioni previste per raggiungere tali obiettivi per il triennio 2022-2025 sono qui sotto riportate:

AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTI GENERALI, PER IL TRIENNIO 2022/2025

- Potenziare e sviluppare le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita
- Migliorare le capacità di una scelta consapevole dei nostri studenti, per comprendere meglio le proprie attitudini e potenzialità sia al fine di un proseguimento degli studi sia dell'inserimento nel mondo lavorativo.
- Programmare, interventi di recupero e potenziamento disciplinare , soprattutto nelle discipline dell' area di base
- Attivare progetti mirati contro la dispersione scolastica in collaborazione con Enti locali, Ufficio di Piano UST e rete provinciali contro la dispersione scolastica.
- Programmare durante tutto l'anno, ed in particolare durante il periodo estivo, interventi volti al recupero delle carenze evidenziate al fine di supportare gli studenti a raggiungere le competenze richieste.
- Realizzare attività di valorizzazione degli studenti più capaci (eccellenze) attraverso apposite attività (campionati disciplinari) o particolari progetti disciplinari (progetto EEE, ecc).
- aderire alle reti territoriali e ai Bandi PON-PNRR che saranno emanati per supportare l'Istituto in queste attività, finalizzate proprio al recupero delle competenze di base, delle competenze digitali e delle competenze per gli adulti per quanto riguarda il corso serale.



- miglioramento della didattica anche con modalità innovative che superino la didattica tradizionale frontale in tutte le classi dal primo al quinto anno potenziando la didattica laboratoriale e potenziamento della didattica per progetti e per competenze
- incrementare gli investimenti nel potenziamento dei laboratori con l'utilizzo dei fondi Piano scuola 4.0
- continuare nel potenziamento della lingua inglese e migliorare il processo di internazionalizzazione
- consolidare il progetto di educazione civica di istituto in tutte le classi con particolare riferimento alle tre aree di lavoro : costituzione ,sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale
- scrivere la policy di istituto contro il bullismo e cyber bullismo consolidando le buone pratiche in atto
- attivare percorsi sulla sicurezza a scuola, negli ambienti di lavoro e sulla strada.
- Continuare nelle buone pratiche inclusive per tutti gli studenti BES. In particolare lavorare sul nuovo modello di PEI in ottica ICT mettendo in campo azioni formative per tutto il personale scolastico con l' obiettivo prioritario di costruire dei progetti di vita per gli studenti DVA che vadano al di là della frequenza scolastica
- Organizzare attività di alternanza scuola-lavoro e PCTO appositamente progettate e realizzate per gli studenti DVA grazie alla preziosa collaborazione con aziende particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri studenti, con gli enti territoriali, con le cooperative e il modo dell'associazionismo.
- Migliorare e incrementare i percorsi PCTO come momento fondamentale del percorso formativo degli studenti per il triennio, valutando l'esperienza svolta che rimane per noi un aspetto fondamentale del curriculum di Istituto.
- Potenziare e continuare anche nel triennio 2022/2025 il processo di innovazione tecnologica che ha portato alla completa informatizzazione dei registri personali e di classe e alla rilevazione automatica delle presenze in Istituto degli studenti. E' importante che questo processo di innovazione digitale interessi maggiormente anche l'area amministrativa e didattica della segreteria con un processo reali di dematerializzazione.
- Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale (P N S D); Sperimentare nuove forme di organizzazione a partire dalla flessibilità oraria, dal potenziamento disciplinare,



dalla modularità, con eventuale revisione/potenziamento del tempo-scuola, anche alla luce della Didattica Digitale Integrata (DDI) in un'ottica di miglioramento delle competenze di base dei nostri studenti

- Sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale
- Innovare alcuni laboratori strategici introducendo nuove apparecchiature che vadano a far acquisire ai nostri studenti quelle competenze richieste dalla nuova industria 4.0.
- Ripensare nel prossimo triennio anche ad ulteriori e nuovi ambienti di apprendimento, (laboratorio di ROBOTICA, di DOMOTICA, STAMPA 3D, REALTA' VIRTUALE ECC) rivisitando gli spazi e soprattutto le metodologie. Si renderà dunque necessario ripensare la didattica sfruttando le nuove tecnologie. E' in questa ottica che deve continuare la formazione già iniziata da anni utilizzando anche le potenzialità del PNSD. Si dovrà puntare molto, nel prossimo triennio, alla formazione dei docenti anche attraverso l'adesione a reti di scuole sia provinciali che regionali per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti.
- Potenziare l'apprendimento di un sapere scientifico integrato e potenziare in ogni ambito le discipline STEM favorendo anche una politica di genere nelle iscrizioni continuando il tradizionale Orientamento in Rosa che mira all'aumento delle iscrizioni delle ragazze sia all'Istituto tecnico che al Liceo
- attuare interventi tesi a ridurre situazione di disagio legate sia alla situazione pandemica sia a problematiche che sempre più si stanno diffondendo tra gli adolescenti. Si potenzierà l'attività psicologica all'interno della scuola con interventi di esperti e con lo SPORTELLLO di ASCOLTO che rimane un punto importante di riferimento per studenti, genitori e docenti. Continuare le attività di educazione alla salute attivate all'interno della rete Le scuole che promuovono salute.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.



Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

SCHEMA DI SINTESI DELLE PRIORITÀ

Le priorità desunte dal RAV sono esplicitate nell'apposita sezione e sono:

- **migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi**
- **migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta**
- **migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese**



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

● Competenze chiave europee



Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello B2 nella classe quinta



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi**

il tasso di non ammissione dal primo al secondo anno dell'Istituto Tecnico è troppo elevato, superiore al dato regionale e provinciale. Dall'analisi effettuata dalla commissione antidispersione è emerso che molti studenti non seguono il consiglio orientativo delle scuole medie, anche a causa di una offerta formativa carente di percorsi professionali sul territorio. Dal lato scuola occorre mettere in atto una serie di azioni per ridurre questo dato intervenendo sulla modalità didattica, sul curriculum e sulla valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello B2 nella classe quinta

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

migliorare efficacia dei corsi di recupero, personalizzazione della didattica , attività sul metodo di studio anche con utilizzo fondi PNRR

lavorare per classi parallele anche con svolgimento di prove e griglie comuni di valutazione per rendere piu' omogeneo il livello di competenze dei nostri studenti.



○ **Ambiente di apprendimento**

incrementare la didattica per competenze migliorando le attività laboratoriali.

Proseguire con azioni formative/informative per contrastare fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle classi del biennio e arrivare alla costituzione della Policy di Istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le forme di supporto ai docenti dei consigli di classe con studenti con DSA o DVA anche con formazione specifica dei docenti .

incrementare la formazione dei docenti sulla stesura dei PEI in un'ottica ICF e sull'importanza dei GLO per nella stesura e applicazione degli stessi

sviluppare per gli studenti dva un raccordo con le scuole di provenienza per verificare il PEI dell studente in raccordo con le famiglie

○ **Continuita' e orientamento**

migliorare l'orientamento in uscita per motivare gli studenti ad approcciarsi alle prove Invalsi con maggiore serietà e preparazione



Migliorare l'orientamento in ingresso per favorire la scelta del consiglio orientativo dato alle scuole medie anche prevedendo l'utilizzo di test attitudinali

migliorare le attività di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado soprattutto nella fase di passaggio di studenti problematici o di studenti BES anche prima della formazione classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

all'interno dei progetti strategici migliorare internazionalizzazione dell'Istituto con progetti Erasmus e e.twinning da svolgere anche nel biennio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

potenziare la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie -didattiche che possano favorire l'apprendimento e la partecipazione degli studenti limitando l'utilizzo della lezione frontale

potenziare la formazione, anche dei nuovi docenti in ingresso, sulla didattica delle discipline tecnico professionali e STEM

potenziare la formazione digitale e tecnologica dei docenti, nell'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento che si andranno a creare con la scuola 4.0 e migliorare la didattica nell'utilizzo delle attività laboratoriali



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

costituzione di un Comitato genitori di supporto al Dirigente per la realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF

● **Percorso n° 2: migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta**

il progetto di miglioramento mira a migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di



livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

migliorare efficacia dei corsi di recupero, personalizzazione della didattica , attività sul metodo di studio anche con utilizzo fondi PNRR

lavorare per classi parallele anche con svolgimento di prove e griglie comuni di valutazione per rendere piu' omogeneo il livello di competenze dei nostri studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

incrementare la didattica per competenze migliorando le attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le forme di supporto ai docenti dei consigli di classe con studenti con DSA o DVA anche con formazione specifica dei docenti .

○ **Continuita' e orientamento**

migliorare l'orientamento in uscita per motivare gli studenti ad approcciarsi alle prove Invalsi con maggiore serietà e preparazione



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

all'interno dei progetti strategici migliorare internazionalizzazione dell'Istituto con progetti Erasmus e e.twinning da svolgere anche nel biennio

all'interno dei progetti strategici aumentare il numero di studenti con certificazione linguistica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

potenziare la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie -didattiche che possano favorire l'apprendimento e la partecipazione degli studenti limitando l'utilizzo della lezione frontale

potenziare la formazione, anche dei nuovi docenti in ingresso, sulla didattica delle discipline tecnico professionali e STEM

potenziare la formazione digitale e tecnologica dei docenti, nell'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento che si andranno a creare con la scuola 4.0 e migliorare la didattica nell'utilizzo delle attività laboratoriali

● **Percorso n° 3: migliorare le competenze in uscita dei**



nostri studenti in lingua inglese

il progetto tende ad incrementare le competenze dei nostri studenti con riferimento alla competenza europea "comunicare in una lingua straniera". Attraverso il progetto di internazionalizzazione saranno messe in campo varie azioni: potenziamento lingua inglese con utilizzo di una docente madrelingua o docente in organico potenziato, corsi pomeridiani di lingue per ottenere la certificazione PET e IELTS, partecipazione a Bando Pon, corsi di teatro in lingua inglese, spettacoli, conferenze in lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello B2 nella classe quinta

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

migliorare efficacia dei corsi di recupero, personalizzazione della didattica, attività sul metodo di studio anche con utilizzo fondi PNRR



lavorare per classi parallele anche con svolgimento di prove e griglie comuni di valutazione per rendere piu' omogeneo il livello di competenze dei nostri studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

incrementare la didattica per competenze migliorando le attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le forme di supporto ai docenti dei consigli di classe con studenti con DSA o DVA anche con formazione specifica dei docenti .

○ **Continuita' e orientamento**

migliorare l'orientamento in uscita per motivare gli studenti ad approcciarsi alle prove Invalsi con maggiore serietà e preparazione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

all'interno dei progetti strategici migliorare internazionalizzazione dell'Istituto con progetti Erasmus e e.twinning da svolgere anche nel biennio

all'interno dei progetti strategici aumentare il numero di studenti con certificazione linguistica



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

potenziare la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie -didattiche che possano favorire l'apprendimento e la partecipazione degli studenti limitando l'utilizzo della lezione frontale

potenziare la formazione, anche dei nuovi docenti in ingresso, sulla didattica delle discipline tecnico professionali e STEM

potenziare la formazione digitale e tecnologica dei docenti, nell'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento che si andranno a creare con la scuola 4.0 e migliorare la didattica nell'utilizzo delle attività laboratoriali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

costituzione di un Comitato genitori di supporto al Dirigente per la realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà, sviluppata oltre che nel rispetto della normativa vigente, avendo riguardo a quanto previsto nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico.

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA, in una ottica di innovazione, potrà prevedere:

- rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- rivedere la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo
- garantire l'apertura pomeridiana della scuola e tendere alla riduzione del numero di studenti per classe
- garantire l'apertura della scuola nei periodi estivi.
- rafforzare e incrementare i Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PE
- incrementare l'adesione agli accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- utilizzare la didattica laboratoriale in tutte le discipline utilizzando i fondi del Next Generation Classrooms prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Progetteremo e realizzeremo alcuni ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.
- Realizzare con i fondi dell'azione "Next Generation Labs" laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandoli di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola (esempio Robotica e automazione; □ intelligenza artificiale; cloud computing; cybersicurezza; Internet delle cose; □making e modellazione e stampa 3D/4D;)



PRIORITA' NELLA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Nella progettazione delle attività extracurricolari processi di innovazione saranno sperimentati soprattutto tenendo conto delle seguenti priorità:

POTENZIAMENTO E RECUPERO A SUPPORTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO

IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE

IL POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICO E TECNOLOGICHE e DISCIPLINE STEM

IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso una azione formativa dei docenti si dovrà continuare il processo di miglioramento dell'erogazione della attività didattiche superando la lezione frontale a favore di metodologie più attive e partecipative che possano mettere in risalto le competenze degli studenti. Si dovranno sempre più utilizzare nella didattica gli strumenti digitali di cui la scuola dispone e superare la valutazione per conoscenze costruendo un curriculum fondato sui saperi essenziali delle discipline finalizzati al raggiungimento delle competenze in uscita. Con il piano scuola 4.0 alcune aule diventeranno laboratori di apprendimento

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I dipartimenti sono chiamati a progettare l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica anche con l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento che si andranno a realizzare con il Piano scuola 4.0.





SPAZI E INFRASTRUTTURE

incrementare la didattica laboratoriale in tutte le discipline utilizzando i fondi del Next Generation Classrooms prima azione del Piano "Scuola 4.0", e del Next generation Classroom seconda azione del Piano scuola 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4. intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 componente 1 del PNRR al nostro Istituto sono stati assegnati fondi per tali interventi. In attesa delle Linee guida Europee e Ministeriali si lavorerà su questi ambiti:

costituzione team antidispersione dell'Istituto

realizzazione di un progetto antidispersione e riorientamento

realizzazione di un progetto sul metodo di studio per gli studenti con DSA

realizzazione di un progetto di supporto allo studio pomeridiano

realizzazione corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base per tutti gli studenti del biennio

realizzazione di interventi mirati di recupero e potenziamento anche individualizzati per gli studenti più a rischio dispersione o fragilità come individuati da Invalsi.

Realizzazione di progettazioni extracurricolari aventi come finalità la rimotivazione e lo star bene a scuola degli studenti con particolare riferimento agli studenti più a rischio



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

L'OFFERTA FORMATIVA dell'ISTITUTO (PTOF 2022-2025 aggiornamento 2022-2023)

OFFERTA CURRICOLARE

Nel Nostro istituto sono presenti tre indirizzi previsti dal sistema dell'istruzione secondaria superiore e possiamo sicuramente affermare la vocazione scientifica e tecnologica di tali indirizzi che fanno della nostra scuola una scuola proiettata verso le professioni del futuro e verso le discipline STEM, con un'attenzione anche alle iscrizioni di genere incentivando le ragazze all'iscrizione presso la nostra scuola.

Gli indirizzi presenti:

L'istituto Tecnico settore tecnologico con i tre indirizzi di meccanica mecatronica ed energia, elettrotecnica ed elettronica articolazione automazione , informatica e telecomunicazioni che mira a fornire competenze tecniche e professionali ai nostri studenti ma anche a dare loro una preparazione di base che consenta l'accesso anche al mondo universitario o all'Istruzione Tecnica Superiore , soprattutto nelle professioni tecnologiche

Il Liceo delle Scienze applicate incentrato in modo specifico allo studio delle Scienze vuole sviluppare quelle competenze che possono consentire agli alunni di affrontare con successo gli studi universitari o di partecipare in modo critico alle scelte sociali ed economiche ponendo al centro dell'insegnamento, il ruolo del laboratorio come momento di operatività sia mentale che



concreta, come metodologia di ricerca e apprendimento scientifico. Il nostro Liceo , per meglio rispondere alle richieste delle utenze vede la realizzazione, oltre al percorso tradizionale, di due curvature: **il potenziamento biologico e il potenziamento in lingua inglese**. E' stata chiesta dal collegio docenti una curvatura di potenziamento informatico sul Liceo Scienze applicate base sul quale si lavorerà nel corso dell'anno per proporlo, eventualmente, nel corso dei prossimi anni.

I corsi lefp sono incentrati soprattutto sulla pratica professionale , sul saper fare e sul raggiungere le competenze operative previste dagli OSA regionali. E' attivo un corso per operatore meccanico e, per ragioni di spazio, non è possibile accogliere un numero di classi superiore a tre

I corsi serali per adulti sono incentrati sullo sviluppo di competenze tecnico professionali degli studenti riorganizzati secondo le disposizioni di cui al DPR 263/12 all'interno del CPIA territoriale di Lodi. Dal 2019.2020 è stato attivato, accanto al tradizionale corso di informatica, il corso serale di meccanica mecatronica come ampliamento dell'offerta formativa . Il corso ci è stato fortemente richiesto sia dal mondo del lavoro che dagli studenti dei percorsi lefp che vogliono rientrare in formazione e arrivare al conseguimento del diploma di Stato

L'Istituto è fortemente cresciuto , in termini di studenti e di classi attivate , negli ultimi cinque anni arrivando, oggi , a **raggiungere una capienza massima non più superabile**. La pandemia ha poi costretto alla riorganizzazione di alcuni spazi e nel prossimo triennio, con un oculato contenimento delle iscrizioni, sarebbe opportuno che sia la biblioteca che l'auditorium , ritornassero alla loro originaria funzione. Occorrerà continuare nel prossimo triennio a mantenere i rigidi criteri di accettazione degli studenti nelle classi prime per limitare il numero complessivo delle classi

OFFERTA EXTRACURRICOLARE - I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



I progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono una parte variabile del PTOF e ogni anno entro la fine del mese di ottobre il PTOF viene aggiornato proprio nella sua parte variabile relativa alla progettazione extracurricolare.

I progetti devono rispondere, tuttavia, a dei criteri e delle priorità che sono state enunciate nella seconda sezione di questo PTOF e precisamente nella sezione SCELTE STRATEGICHE e sono dettagliati nell'apposita sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dove si trovano tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che saranno realizzati nel 2022-23. Apposite sezioni sono dedicate ai progetti per favorire la transizione ecologica, alle attività previste in relazione al PNSD e alle azioni della scuola per l'inclusione scolastica.

I progetti che saranno consolidati nel prossimo triennio sono tutti collegati agli obiettivi di processo

i progetti di PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ai sensi della L.107/2015)

Uno degli elementi qualificanti la nostra offerta formativa è lo stretto rapporto con il territorio .con il mondo del lavoro, con Enti locali territoriali, con le Università con i quali si sviluppano, da oramai vent'anni, esperienze prima di stage, poi di alternanza scuola lavoro oggi definiti PCTO. Tutti i progetti che saranno realizzati nel 2022-23 e consolidati negli anni prossimi si trovano nell'apposita sezione PCTO.

L'alternanza scuola-lavoro, ora PCTO, istituita tramite L. 53/2003 e Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



Dal 2018 è iniziata una revisione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro che è sfociata nelle nuove linee guida del settembre 2019. Le Linee guida hanno disposto:

- **la ridenominazione** dei percorsi di alternanza scuola lavoro in **“percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (d’ora in poi denominati PCTO)**
- **la rideterminazione**, dall’anno scolastico 2018/2019, **della durata** complessiva dei PCTO , in ragione dell’ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali), nell’arco del triennio finale dei percorsi.

150 ORE PER I TECNICI

90 ORE PER I LICEI

I tirocini curricolari in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi PCTO hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

Il progetto di PCTO del nostro Istituto, si può sviluppare attraverso le seguenti attività:

- ore di attività di PCTO in aula o con modalità diversa dal tirocinio curricolare** per ciascuna classe terza quarta e quinta.
- Tirocinio curricolare : lo studente svolge attività di PCTO** presso aziende, Università ,Ospedali, Ambulatori, Enti e Associazioni, anche di volontariato, che operano prevalentemente sul territorio del Lodigiano e del Milanese
- progetti di classe o project work** con aziende del settore progettati e coordinati dai tutor aziendali e dal consiglio di classe affidando alla classe dei lavori /progetti da realizzare con la supervisione aziendale (**project work**) La scuola può predisporre particolari convenzioni con aziende del settore per sviluppare progetti particolari che prevedano attività di project work a scuola in collaborazione con azienda e consiglio di classe, attività in azienda (tirocinio curricolare) , visite aziendali, partecipazione a fiere di settore.
- con la modalità **dell’impresa simulata o della simulazione di creazione di impresa** come previsto dalla l. 107/2015 anche in collaborazione con agenzie formative
- l’esperienza del viaggio di istruzione come PCTO – svolgimento di attività di PCTO**



visite aziendali, attività laboratoriali durante il viaggio di istruzione in Italia e all'estero in Centri di ricerca / parchi tecnologici/ laboratori che certificano alternanza scuola lavoro

f. **attività di PCTO presso UNIVERSITA'**, OSPEDALI, AMBULATORI, con periodi di permanenza presso laboratori di ricerca in attività concordate con il consiglio di classe anche con finalità orientative soprattutto per gli studenti del Liceo.

g. **PCTO e tirocini di lavoro all'estero** : lo studente può svolgere attività di alternanza scuola lavoro anche all'estero tramite agenzie per il lavoro specializzate (lingua veicolare inglese) o con la frequenza di anno all'estero o progetti ERASMUS

h. **PCTO in modalità e-learning** su particolari progetti concordati e accreditati come ASL (Eni-learning) o piattaforme similari

i. **attività di PCTO per l'ottenimento di attività di certificazioni professionale (ICDL – CISCO- EI PASS)**

l. **attività sportiva a livello agonistico riconosciute dal Miur con ore certificate come PCTO**

I PERIODI DEL TIROCINIO IN AZIENDA

Gli studenti effettuano esperienze in azienda seguendo il calendario definito nel Collegio Docenti di inizio anno scolastico. Di norma queste esperienze di tirocinio possono essere svolte dalla fine di maggio fino alle prime due settimane di settembre (periodo estivo) oppure durante l'anno scolastico in orario pomeridiano o in altri periodi concordati e previsti dal progetto formativo.

Viene richiesta agli studenti, alle famiglie e ai docenti una certa flessibilità in merito ai periodi suindicati per venire incontro alle esigenze delle aziende che potrebbero ospitare i nostri studenti anche in altri periodi dell'anno da concordare con la famiglie e il consiglio di classe.

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI CON P.E.I.

- Durante tutto l'anno scolastico, sono organizzate numerose attività di alternanza scuola-lavoro per alunni con PEI, realizzate grazie alla preziosa collaborazione con aziende



particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri studenti. Il nostro istituto intende predisporre progetti educativi individuali che possano prevedere periodi di esperienza in azienda anche alternati con giornate a scuola, sempre sotto la supervisione del tutor scolastico e dei docenti di sostegno.

IL TEAM DEI PCTO

L'attività di PCTO viene organizzata all'interno dell'Istituto con le seguenti figure

FUNZIONE STRUMENTALE PER PCTO E RAPPORTI CON LE AZIENDE (La funzione strumentale coordina tutto il lavoro relativo all'alternanza e si rapporta con il Dirigente Scolastico per le problematiche relative allo svolgimento della stessa)

REFERENTI DI INDIRIZZO PER PCTO (tutor scolastici PCTO)

LICEO –INFORMATICA - MECCANICA – ELETTRTECNICA

TUTOR DI CLASSE

Ogni consiglio di classe individua all'inizio dell'anno scolastico un tutor di classe che si occupa di tutte gli aspetti organizzativi dei PCTO relativamente agli studenti della propria classe e del raccordo con la commissione di Istituto

CONSIGLIO DI CLASSE

Tutto il consiglio di classe viene coinvolto nelle seguenti fasi:

progettazione del percorso di alternanza

preparazione della programmazione didattica sulle competenze da sviluppare per l'ALS

valutazione del percorso di alternanza secondo le modalità indicate nelle Linee guida 2019 e riportate nella sezione valutazione

APPRENDISTATO IN MODALITA' DUALE

Il sistema duale è un modello formativo integrato tra scuola e lavoro e fornisce ai giovani competenze più accurate alle esigenze produttive delle imprese, avvicinandoli al mondo del



lavoro **durante il loro percorso di istruzione e formazione**, aumentando le possibilità di occupazione. Allo stesso tempo, è un'importante fonte di innovazione per le imprese, perché i giovani apportano all'interno dell'azienda competenze aggiornate e fresche, fornendo un contributo importante nel tessuto lavorativo. L'apprendistato di primo livello consente di ottenere una qualifica o un diploma professionale, il diploma di Istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore. Si rivolge a giovani tra i 15 e i 25 anni di età e la durata è determinata in base alla qualifica o al diploma da conseguire: da una durata minima di 6 mesi a una massima di 3 anni (è prevista comunque una proroga di un ulteriore anno per l'acquisizione di ulteriori competenze o in caso di mancato conseguimento del titolo – articolo 4, comma 2, DM 12/10/2015). È prevista anche la possibilità di attivare, al termine del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, un nuovo accordo di apprendistato professionalizzante.

Nel corso del prossimo triennio, valutata l'esperienza sperimentale attivata nel 2021-22, si potranno sperimentare nuovi percorsi ed, eventualmente ampliarli



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALESSANDRO VOLTA	LOTF004013
ALESSANDRO VOLTA SERALE	LOTF00451C

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.



- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la



tutela
dell'ambiente.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai



trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività



laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. VOLTA IEFP OPERAT
MECCANICO/ELETTRICO

LORC00401D

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE MECCANICO**



Approfondimento

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA PER TUTTI GLI STUDENTI

Oltre ai traguardi sopra descritti per ciascun indirizzo, nelle apposite sezioni, le competenze chiave cui tendere come traguardo in uscita per i nostri studenti sono le otto competenze chiave definite dall'Unione Europea:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenze matematiche
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO (BIENNIO)

Con decreto del MIUR N. 139 del 2 agosto 2007 è stato emanato il regolamento sull'obbligo scolastico che si assolve con il primo biennio della scuola secondaria superiore (16 anni). Nel regolamento vengono definiti saperi e competenze che gli studenti devono raggiungere al termine del biennio.

I consigli di classe, al termine dello scrutinio finale delle seconde classi di tutti gli indirizzi, compileranno il modello di certificazione descrivendo compiutamente l'avvenuta acquisizione o meno delle competenze di base.



Per quanto riguarda il biennio di qualsiasi indirizzo le competenze da raggiungere sono quelle previste dalla certificazione sull'obbligo scolastico rilasciata al termine del secondo anno.

Questi gli assi culturali strategici sui quali saranno valutate le competenze raggiunte

1. l'asse dei linguaggi
2. l'asse matematico
3. l'asse scientifico tecnologico
4. l'asse storico sociale



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di istituto di educazione civica è stato elaborato dalla commissione per l'Educazione Civica, istituita a livello d'Istituto all'inizio dell'anno scolastico 2020-21 con la finalità di dare attuazione alla Legge n. 92 dell'Agosto 2019 e alla promulgazione delle Linee Guida emanate nel Giugno 2020, in materia di Educazione Civica.

Per rendere operative le Linee guida, raccordandosi con il lavoro già in atto nella scuola, la Commissione ha elaborato degli schemi sintetici per ciascuna classe che offrano indicazioni contenutistiche e progettuali per l'elaborazione del percorso di Educazione Civica che, ricordiamo, deve essere svolto obbligatoriamente secondo **un monte ore annuo minimo pari a 33 ore** e che sarà soggetto ad una valutazione specifica da parte del Consiglio di classe.

Gli schemi sono strutturati tenendo presente i tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida

- ☐ **Costituzione, istituzioni, ordinamenti, organizzazioni nazionali, europee e mondiali.**
- ☐ **Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile**
- ☐ **Educazione alla Cittadinanza digitale**

ALLEGATO PROGETTO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2022-2023

Il monte ore annuale minimo previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali



Allegati:

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA TUTTE LE CLASSI.pdf

Approfondimento

Per l'attuazione degli obiettivi formativi l'Istituto potrà utilizzare forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa per progettare ed attuare le azioni che si intendono realizzare.

In particolare:

1. l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina potrà essere rivista soprattutto nel biennio dell'Istituto tecnico per raggiungere le competenze previste in uscita dal biennio con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza
2. potrà essere introdotta una programmazione flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline anche mediante l'articolazione del gruppo classe.
3. Potranno essere utilizzate le quote dell'autonomia per realizzare il potenziamento di alcune competenze sulla base di un'offerta più flessibile e articolata. Ad esempio nel Liceo Scienze Applicate, percorso potenziato biologico, e nel liceo Scienze Applicate , percorso potenziato inglese, sono state attuate quote di autonomia per dare più rilevanza ad alcune competenze. La quota di autonomia potrà essere utilizzata anche nell'Istituto tecnico per allineare le competenze in uscita dei nostri studenti con le competenze più interdisciplinari richieste dal mondo del lavoro (revisione del curricolo di elettronica/elettrotecnica e meccanica mecatronica ed energia)

L'organizzazione oraria attuale delle lezioni si basa su ore di 60 minuti. L'elevato numero di classi ha indotto ad attuare il sistema delle classi rotanti cioè classi (prevalentemente quinte e quarte istituto tecnico) che , avendo la maggior parte delle ore settimanali in laboratorio , utilizzano le aule lasciate libere da altre classi. Questa gestione dell'orario , abbastanza complessa, è ormai ben rodada e l'orario definitivo viene introdotto fin dalle prime settimane di scuola (compatibilmente con la completezza dell'organico)

SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI

CORSO DIURNO: Istituto tecnico, Liceo , lefp



Le lezioni si svolgono nell'arco di 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato.

Le classi del liceo scientifico delle Scienze applicate svolgono, nel biennio, le lezioni dal lunedì al venerdì. I percorsi leFP svolgono le lezioni dal lunedì al venerdì con uno/ due rientri pomeridiani (attività di laboratorio ed educazione fisica)

L'orario si articola in cinque/sei unità didattiche giornaliere a partire dalle ore 8.05 sino alle ore 13.05 termine 5^a ora; 14.05 termine 6^a ora. Le eventuali lezioni pomeridiane vanno dalle ore 14.05 alle ore 16.05. Nella mattinata si svolge dalle 10,55 alle 11,10 un intervallo durante il quale è organizzata una sorveglianza da parte di docenti e personale ATA.

CORSO SERALE Istituto tecnico

Le lezioni si svolgono nell'arco di cinque giorni settimanali: iniziano alle ore 18,00 e terminano alle ore 22,00 per due giorni e dalle ore 18,00 alle 23,00 gli altri giorni. Una quota massima del 20% potrà essere svolta anche con Formazione a distanza.

Allegati:

quadri orari IIS VOLTA LODI tutti indirizzi (2).pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



vedi progetto di istituto già allegato che prevede attività curriculari in verticale dal primo al quinto anno

Utilizzo della quota di autonomia

le ore di educazione civica saranno inserite nelle attività didattiche curriculari e saranno svolte dai docenti del consiglio di classe che predisporranno una valutazione delle competenze con una griglia di valutazione comune.

Dettaglio Curricolo plesso: A. VOLTA IEFP OPERAT MECCANICO/ELETTRICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Dettaglio Curricolo plesso: ALESSANDRO VOLTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: ALESSANDRO VOLTA SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

Per raggiungere le priorità previste dal PDM , con particolare riferimento alla promozione del successo formativo degli studenti e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza nel prossimo triennio ci si dovrà concentrare sullo sviluppo di un curricolo verticale che deve essere creato e



sviluppato dal primo anno al quinto anno in un'ottica di verticalità delle discipline e secondo un ordine crescente di complessità. All'interno dei dipartimenti nel prossimo triennio si dovrà lavorare sul curricolo verticale che dovrà rispondere ai seguenti principi:

1. rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;
2. aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
3. costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
4. omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007);
5. forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori con una attenzione particolare alle nuove figure professionali richieste dall'industria 4.0.
6. curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in pcto sia per Istituto tecnico che per il Liceo scientifico opzione scienze applicate che per i percorsi lefp.
7. organizzazione omogenea (per tutti i dipartimenti) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile secondo un format omogeneo per tutti i docenti.
8. individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali (obiettivi minimi) che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato;
9. integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Alternanza Scuola/Lavoro, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico;



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Project work con aziende di settore

E' un progetto con il quale l'azienda si prende carico di una classe o più classi diverse proponendo, ogni anno, un project work differente e di livello crescente di difficoltà concordando con i docenti tempi e argomenti da affrontare. Possono essere proposti anche temi non strettamente previsti dagli ordinamenti scolastici ma richiesti e utili per il mondo del lavoro. L'Azienda svolge alcuni moduli a scuola, gli studenti lavorano con i docenti sui project work proposti, vi sono momenti di monitoraggio in itinere da parte della scuola/azienda e vi è un momento valutativo comune al termine del progetto. Sono previsti anche stage in azienda per tutta la classe a turnazione o per piccoli gruppi.

PROJECT WORK IN PROGRAMMA 2022-2023

project work on -line Sportello Energia e/o Economia Civile con Leroy Merlin

Project work con Federchimica 2 classi 4[^] liceo S.A.

Project Work con Zucchetti studenti informatica

Project Work con Continuus-Properzi per studenti mecatronica (classe 3[^] o 4[^])

ProjeCt Work con Melchioni per studenti mecatronica-energia 5 BEN

Project-Work con Randstad-Imballaggi Protettivi classe 4[^] mecatronica

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione del Project work viene svolta al termine dell'anno scolastico. Generalmente gli studenti che hanno lavorato a gruppi (competenza del team building) espongono in pubblico la relazione sul lavoro svolto e sono valutati dall'azienda e dai docenti presenti al momento della presentazione pubblica. Viene generalmente compilata una scheda di valutazione che entra a far parte della valutazione curricolare nelle discipline coinvolte. Alcune competenze trasversali vengono valutate nel voto di condotta

● Laboratori orientativi con Università

Gli studenti, prevalentemente del Liceo, partecipano a laboratori orientativi di PCTO organizzati dalle Università Bicocca di Milano, Università degli studi di Milano, Università degli Studi di Parma ,Università Cattolica di Milano e Piacenza, Università degli studi di Pavia, Parco Tecnologico Padano, Ospedale di Melegnano , ASST, Ospedale di Treviglio, dove svolgono attività prevalentemente a carattere scientifico della durata variabile da 10 a 40 ore per ogni studente . I percorsi hanno anche la finalità orientativa alle professioni STEM

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test al termine dell'esperienza di alternanza con compilazione scheda di valutazione da parte del tutor universitario o aziendale. Relazione tecnica sull'esperienza svolta in classe con valutazione nelle discipline afferenti l'esperienza svolta. Predisposizione presentazione per colloquio esame di Stato

● Eni learning

Il progetto si inserisce nelle attività di alternanza scuola lavoro con ENI . Si tratta di una attività di formazione e-learning sul mondo Eni e sulle soft skills richieste dalla aziende . Ogni studente accede con una propria password alla piattaforma ENI e svolge in modo autonomo le 12 ore richieste per lo sviluppo dei moduli previsti . Al termine viene svolto un test di valutazione con rilascio di attestato.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

test finale on line con rilascio di certificazione

● Viaggi di istruzione in alternanza scuola lavoro

Questi progetti sono stati sospesi causa pandemia. Si conta di riattivarli a partire dall'a.s. 2023-2024-

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ABC Digital

Il progetto si propone di offrire ai cittadini non nativi digitali over 60 (cittadini con poca familiarità con il digitale ma una curiosità elevata verso il mondo di internet) la possibilità di:

- avvicinarsi al mondo del digitale attraverso percorsi formativi tenuti dagli studenti delle scuole partecipanti;
- imparare a utilizzare le nuove tecnologie digitali per poter usufruire dei servizi che vengono messi a disposizione dal mondo pubblico e privato sul web;

Inoltre gli studenti e un tutor si potranno spostare presso altri enti e biblioteche comunali che ne fanno richiesta. Eventualmente organizzeremo corsi per i genitori sull'uso del registro elettronico.

E' previsto un corso presso il nostro istituto organizzato dallo SPI di Lodi della durata di 20 ore sull'uso del PC . I nostri studenti effettueranno il supporto a docenti dello SPI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione avviene tramite una scheda di valutazione compilata dai tutor aziendali che seguono gli studenti nelle attività e dai docenti referenti. Nella scheda di valutazione sono contenuti degli appositi indicatori di valutazione

● PCTO in Azienda

Gli studenti svolgono un periodo di alternanza scuola lavoro presso aziende del settore di riferimento, con le quali i docenti referenti di istituto hanno progettato un piano formativo individuando specifiche competenze da raggiungere durante il percorso di alternanza scuola lavoro. La durata minima è, di norma di due settimane. I periodi in cui, di norma, gli studenti si recano in azienda in alternanza sono stati individuati dal Collegio docenti come segue:

dalla fine di maggio alla fine di luglio

prime due settimane di settembre

Non si escludono altri periodi durante l'anno scolastico concordati con famiglie, imprese e consiglio di classe.

Particolare attenzione viene data al tema della sicurezza dello studente in alternanza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione del percorso di alternanza in azienda viene svolta attraverso vari strumenti in fase di sperimentazione:

scheda di valutazione aziendale

scheda di autovalutazione dello studente

relazione tecnica dello studente al rientro del percorso di asl

relazione sull'esperienza di asl

La valutazione viene espressa dal Consiglio di Classe che, analizzati tutti gli elementi a



disposizione, compila una apposita scheda che esprime un livello di valutazione. I voti della relazione tecnica vengono assunti come voti disciplinari delle materie interessate mentre quelli della relazione trasversale vengono assunti dai docenti di Italiano. la valutazione dell'alternanza entra anche nella valutazione del voto di comportamento.

● Alternanza e Volontariato

Il progetto di Alternanza e Volontariato promuovere l'alternanza scuola lavoro presso associazioni e in attività di volontariato. Gli studenti sperimentano e acquisiscono competenze trasversali anche di Cittadinanza e costituzione, nonché competenze professionali in alcuni ambiti specifici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- associazioni di volontariato

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



scheda di valutazione del responsabile dell'associazione che ha seguito lo studente nel suo percorso PCTO

● Alternanza negli IeFP

gli studenti del secondo anno svolgono un percorso di alternanza scuola lavoro presso aziende selezionate nel settore meccanico generalmente nel mese di maggio per due/settimane.

gli studenti del terzo anno svolgono un percorso di alternanza scuola lavoro presso aziende selezionate nel settore meccanico generalmente nel mese di maggio per cinque settimane generalmente al termine del primo quadrimestre.

Sono altresì previste altre settimane di alternanza con la modalità del Project Work o del proseguimento dell'alternanza durante il periodo estivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione avviene tramite una scheda compilata dai tutor aziendali che seguono gli studenti nelle attività e da una valutazione del diario di bordo, e valutazione dei docenti del consiglio di classe per le competenze trasversali e disciplinari.

● Alternanza scuola lavoro con Randstad

Il Percorso con Randstad r vuole sviluppare competenze di orientamento al lavoro in cui gli studenti sviluppano capacità per:

Stesura curriculum vitae e lettere di presentazione.

Simulazione colloquio.

utilizzo dei social per la ricerca di un lavoro

tipologie dei contratti di lavoro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- A SCUOLA

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

valutazione del CV prodotto , scheda di valutazione aziendale

● Progetto PCTO per le certificazioni Cisco , Ei pass

Gli studenti di informatica acquisiscono , con il progetto di certificazione CISCO competenze tecnico professionali di alto livello. Grazie ad una convenzione con CISCO le ore per ottenere la certificazione vengono valutate come ore di PCTO. Per quanto riguarda la certificazione EI PASS grazie ad una convenzione è possibile certificare un pacchetto di ore come PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- associazione AICA, CISCO, EI PASS

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

valutazione del tutor aziendale e scolastico .



Certificazione ottenuta

la valutazione entra nelle discipline coinvolte nel progetto specifico

● Anno di studio all'Estero

Gli studenti che lo richiedono possono frequentare un anno di studio all'estero, generalmente il IV anno di studi, sia per l'intero anno che per un semestre.

Vivere l'Anno Scolastico all'Estero permette agli studenti di apprendere una nuova lingua in modo naturale e spontaneo; di vivere in una cultura diversa, imparando ogni giorno qualcosa di nuovo, di acquisire soft skills importanti come l'autonomia, sapersi relazionale con altri, lavorare in gruppo. Inoltre, trascorrere un lungo periodo di studio all'estero sprona ad acquisire capacità di adattamento e a relazionarsi in modo indipendente, oltre che a sviluppare un notevole livello di maturità, di senso civico e di rispetto per gli altri.

Un'esperienza di lunga durata all'estero apre le porte ad un percorso accademico e professionale di respiro internazionale e garantisce la possibilità di perseguire obiettivi personali e lavorativi. Per questo motivo l'anno all'estero viene riconosciuto anche come esperienza di PCTO per un numero di ore minimo di 60 ore definite dal Consiglio di Classe al rientro dall'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- istituzione scolastica all'estero- Associazione che si è occupata dell'organizzazione dell'anno all'estero



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

colloquio conoscitivo al rientro

valutazione delle esperienze svolte

relazione dello studente

● PCTO con Zucchetti e aziende informatiche

Collaborazione con azienda leader nel settore informatico della realtà del lodigiano e lombarda per sviluppo di competenze informatiche sia con corsi in modalità sincrona che con attività di project work

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- interni ed esterni



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Utilizzo della rubrica delle valutazioni di PCTO predisposta con azienda e consigli di classe coinvolti

● Campus party e hackaton

I campus party sono esperienze molto utili di PCTO nelle quali gli studenti, sperimentano nuove competenze, generalmente legate alle nuove tecnologie dell'industria 4.0.

gli studenti parteciperanno A CAMPUS PARTY su temi come la robotica, la domotica e sul tema della sostenibilità ambientale

Gli studenti partecipano anche a delle gare o hackaton durante le quali mettono in campo competenze tecniche ma soprattutto soft skill come lavorare per progetti, lavoro di gruppo, capacità comunicative e digitali

la scuola favorisce la partecipazione agli Hackaton.

Hackaton previsti per il 2022-2023

e-mobility organizzato in collaborazione con Camera di Commercio

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- interni ed esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

valutazione dei tutor esterni

relazione sull'attività svolta

risultati ottenuti

● Open day e orientamento

organizzazione delle giornate aperte agli studenti delle scuole medie con gli studenti che presentano la scuola, accompagnano gli studenti delle medie in attività laboratoriali appositamente organizzate. Gli studenti svolgono attività di orientamento presso le scuole medie organizzando la presentazione dell'Istituto e svolgendo attività di laboratorio .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- all'interno dell'Istituto scolastico e all'esterno presso le scuole medie

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

attestato di partecipazione agli open day da parte del referente dell'orientamento in ingresso

● progetto con ASST Lodi - orientamento professioni sanitarie

Gli studenti del Liceo , a seguito convenzione con ASST LODI, svolgono periodi di alternanza di almeno 20 ore in ambito medico sanitario all'interno delle strutture dell'Asst DI LODI . L'attività è finalizzata alla conoscenza delle strutture sanitarie e di orientamento per l'iscrizione a professioni medico-sanitarie dopo il conseguimento del diploma

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del tutor aziendale e del tutor scolastico. la valutazione viene riportata nel consiglio di classe dove viene valutata nelle discipline coinvolte nelle competenze individuate e nel voto di comportamento

● progetto con EP PRODUZIONE "Abbicura"

il progetto prevede una collaborazione e una attività di PCTO sui temi della sicurezza sul lavoro

Generalmente viene affidato agli studenti un project work di 8-10 ore da svolgere in classe

Al termine del progetto gli studenti presentano il lavoro svolto in una giornata presso l'impianto

Premiazione dei migliori lavori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione tutor aziendale

relazione tecnica dello studente

valutazione elaborati prodotti dagli studenti

● Scuola fare impresa con ELIS

Si tratta di un progetto di PCTO che riguarda le classi quarte e quinte con attività di conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'incontro con Role Model di varie aziende e attività di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● apprendistato in modalità duale

Si tratta di un progetto sperimentale che ha riguardato nel 2021-22 quattro studenti dell'Istituto. Con questo progetto sono state svolte attività formative a scuola e attività formative in azienda dove lo studente, tramite una agenzia per il lavoro, è stato assunto con un contratto di apprendistato. Le attività formative interne (azienda) e quelle esterne (scuola) sono circa al 50% ed è stato stipulato un patto formativo in cui si sono determinate in maniera condivisa, tra scuola e azienda, le competenze in uscita e quali tra esse, si sono sviluppate a scuola e quali in azienda. Al termine del quinto anno lo studente proseguirà con il progetto triennale di apprendistato. Nel 2022-23 il progetto non è stato attivato ma si intende riproporlo nel triennio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test periodi sugli apprendimenti in azienda e a scuola

● pcto con SORINT

Il progetto prevede due corsi formativi (Linux base e Front end developer base). Ogni corso, tenuto da un formatore della società Sorint.lab, è articolato in tre moduli di dieci ore ciascuno.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

scada di valutazione aziendale.

● Costruisci un futuro nell'industria chimica

Costruirsi un futuro nell'industria chimica" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. L'iniziativa si articola attraverso due moduli formativi: 1. Industria chimica (20 ore di PCTO) 2. Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici (13 ore di PCTO) Il docente potrà iscrivere le classi ad uno o a entrambi i moduli formativi. Viene proposto per due classi quarte.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test finale di valutazione

● realizzazione di 4 siti web per IIS CODOGNO

Realizzazione e manutenzione di 4 siti per

- 1 - CPL Lodi;
- 2 - A scuola contro la violenza sulle donne - Rete di Lodi non sei sola;
- 3 - Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione e contrasto ad ogni forma di estremismo violento
- 4 - Bullismo e cyberbullismo – Bullout 2.0.

Gli studenti guidati dai tutor sia aziendali che scolastici faranno la manutenzione la creazione o l'aggiornamento del sito per il PCL, prepareranno la documentazione per la gestione dello stesso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Reti di scuole con capofila IIS Codogno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

relazione tecnica sulle attività svolte per la realizzazione dei siti

● Che classe progetto con " Il Cittadino"

Obiettivi:

Il progetto CHE CLASSE si propone di offrire agli studenti selezionati la possibilità di sperimentare il contesto lavorativo di una redazione: produzione di articoli, interviste, video, immagini, sviluppando un'alfabetizzazione visiva, in contesto immersivo di lavoro agile (smart working) e in presenza, presso le sedi indicate dall'ente ospitante. Il progetto è attivato dal quotidiano del Lodigiano e del Sudmilano «**IlCittadino**», in collaborazione con

Edoomark ed ha la durata di 32 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- quotidiano locale e società edoomark

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione aziendale e relazione degli studenti partecipanti.

● progetto ESPLORALO con associazione CLEBA

Breve descrizione dell'attività:

Studiare l'accessibilità dei siti web e delle app (es. Legge Stanca, linee guida, ecc)

- Esempi di siti/app che in modo più o meno esclusivo trattano il tema dell'accessibilità
- Sulla base dei contenuti dell'A.S 2022/23, strutturare un sito e app per Lodi

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Associazione CLEBA per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

valutazione del committente e relazione degli studenti sulle azioni intraprese per la realizzazione del sito.

● educazione digitale con aziende

il progetto si propone di sviluppare un percorso di educazione digitale di formazione professionale con le seguenti aziende

MITSUBISHI 12 o 42 ore

A2A 40 ore

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test di valutazione finale

● progetto FAI - Liceo

il progetto si propone una collaborazione con il FAI per l'organizzazione di eventi aventi come oggetto la tutela e la fruizione del patrimonio artistico e naturalistico territoriale . Gli studenti collaboreranno all'organizzazione di eventi come Giornate di Primavera e apertura di particolari monumenti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Fondo Ambiente Italiano



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

relazione degli studenti al termine dell'attività-valutazione committente

● percorsi di Orientamento e visite aziendali

L'Istituto organizza alcune attività di orientamento e di conoscenza del mondo del lavoro in collaborazione con Enti e/o Aziende o Associazioni datoriali che, per la loro particolare valenza possono essere considerate come ore di PCTO. Si riportano come esempio:

ITS DAY - incontro per la conoscenza degli ITS in collaborazione con alcuni ITS Lombardi

ORIENTAMENTO con ASSOLOMBARDA (giornata delle piccole medie imprese)

VISITE AZIENDALI ad aziende del territorio legate agli indirizzi di studio della scuola

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

relazione sulla attività svolta

● fare impresa Green- la comunità energetica

nell'ambito della costituzione della comunità energetica Gandini Volta , in fase di realizzazione, sono previsti due percorsi di PCTO:

percorso di impresa formativa simulata in ambito green economy

costituzione di un gruppo di lavoro composto da elettrotecnici ed energetici per seguire la costituzione della Cer, dell'installazione dell'impianto fotovoltaico sulla scuola, per la gestione dello stesso e monitoraggio produzione e consumi . il progetto sarà attivato nel 2023-2024

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Comunità energetica



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

relazione degli studenti partecipanti

valutazione dell'attività svolta dalla impresa simulata

● progetto Protezione Civile corso base per operatori volontari e operatori di segreteria

il corso si inerisce nelle attività svolte con il Centro Provinciale di Protezione Civile per diffondere la cultura della prevenzione e protezione con la Protezione civile. Gli obiettivi del progetto sono:

Fornire un quadro completo e chiaro in relazione al sistema nazionale (con cenni alla normativa e al sistema europei) di protezione civile, all'impegno e impiego del volontariato che deve avere una conoscenza di alcuni elementi essenziali: principi base in materia di rischi;

Normative di riferimento per la materia;

Tutela operativa (D.P.I.);

Comunicazioni radio;

Aspetti psicologici dell'emergenza;

logistica da campo;



Pianificazione di protezione civile

Fornire una conoscenza delle attività della segreteria nelle diverse emergenze, in termini di funzioni da svolgere e strumenti a disposizione da utilizzare

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Centro provinciale protezione civile, operatori protezione civile, Regione Lombardia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

superamento test per ottenimento patentino

● progetto Protezione Civile corso base per RADIOCOMUNICAZIONI E PROCESSO COMUNICATIVO

Acquisire le nozioni di base, teoriche e pratiche per una buona conoscenza del sistema di radiocomunicazioni di Protezione civile, sia per quanto riguarda gli apparati e le infrastrutture,



sia per i criteri di distribuzione ed uso delle frequenze,

conoscere le tecnologie disponibili e le modalità operative sia in tempo di pace che in emergenza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Centro provinciale protezione civile, operatori protezione civile, Regione Lombardia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

patentino conseguito al termine del corso

● progetto SAPR a1 a2 a3 operatore specializzato Droni

utilizzo dei Droni con conseguimento di patentino . Gli studenti iscritti frequenteranno in orario extracurricolare un corso di addestramento per l'utilizzo dei Droni con possibilità di svolgere gli esami per il relativo patentino.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- esperto esterno Droni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

patentino conseguito presso Ente Certificatore

● progetto videomaker

gli studenti, guidati da un esperto, svolgeranno un corso per la realizzazione di video conseguendo competenze digitali in questo ambito. le attività si svolgeranno in orario extracurricolare.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

valutazione finale del prodotto realizzato dagli studenti.

● progetto sito SERD ASST LODI

Gli studenti saranno impegnati in una attività di PCTO che consiste nel rifacimento del sito web del Serd di Lodi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

valutazione del committente



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza e Orientamento in entrata

□ organizzazione di attività per favorire l'inserimento degli alunni nelle classi iniziali dell'Istituto □
rielaborazione dei dati relativi ai risultati finali degli alunni delle prime □ organizzazione degli
incontri di Orientamento in entrata (progetto Orientalo)Open Day A.S. 2022/2023 □
organizzazione degli stage in istituto per gli alunni di III media che ne facciano richiesta □
orientamento per le seconde medie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio
riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi
esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.



Risultati attesi

□ aiutare gli alunni delle medie a fare la scelta giusta anche predisponendo apposita e curata sezione del sito □ favorire l'inserimento degli alunni di prima nella realtà dell'Istituto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Orientamento in uscita

Aiutare gli studenti nel percorso di scelta post-diploma attraverso un percorso di orientamento a partire dal terzo anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello B2 nella classe quinta

Risultati attesi

Aiutare a prendere coscienza delle proprie capacità e competenze. Favorire una maggiore consapevolezza al momento della scelta post-diploma. dare informazioni in merito alla scelta dei percorsi universitari supporto nella costruzione del curriculum vitae e per affrontare colloqui di lavoro supporto anche individuale nella costruzione del proprio bilancio di competenze supporto nella ricerca del lavoro preparazione ai test universitari

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



● Corsi di recupero in itinere e periodo estivo

Supporto agli studenti per recupero/potenziamento. La scuola organizza per tutto l'anno scolastico un supporto agli studenti in difficoltà attraverso l'organizzazione di corsi di recupero e sportelli help. I corsi di recupero, anche organizzati con i fondi PON e PNRR, tendono alla riduzione degli insuccessi scolastici supportando gli studenti con ore aggiuntive e organizzazione delle attività di studio. Le attività, con i fondi PNRR, potranno essere strutturati anche per piccoli gruppi o 1:1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese



Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello B2 nella classe quinta

Risultati attesi

Recupero delle lacune formative recupero di abilità e competenze sul metodo di studio
potenziamento competenze di base riduzione insuccessi scolastici collegamento con
antidispersione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio musicale e corso sulla storia della musica

Grazie alla presenza di un docente di musica in organico potenziato si è creato nell'istituto un laboratorio di musica di insieme che porta alla creazione del Gruppo musicale dell'IIS VOLTA e all'organizzazione di un corso curricolare sulla storia della musica. Il laboratorio si svolgerà nell'arco di tre giorni a settimana durante i quali gli strumentisti apprenderanno e affineranno le loro capacità "cameristiche", ovvero il saper suonare insieme. I cantanti si integreranno alla band sia singolarmente che in duo o, laddove necessario, in coro, sempre nell'ottica della collaborazione cameristica. Le lezioni di Storia della Musica, che si svolgono nell'arco di 2h circa per argomento, propongono agli studenti la conoscenza degli eventi storici e delle forme musicali più importanti, attraverso l'ascolto guidato (ove possibile supportato anche da esempi violinistici eseguiti dal docente), la visione di brevi filmati e di slide esplicative. In taluni casi si proporrà il confronto fra testi poetico-letterari e testi musicali per evidenziarne congruenze e differenze nella loro composizione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi



esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

Risultati attesi

Sviluppare e valorizzare le competenze musicali, sociali, e di integrazione attraverso la pratica musicale Affinamento delle capacità collaborative tese al saper sostenere musica d'insieme e, conseguentemente, affrontare Concerti dal vivo. Approfondimento ed ampliamento delle conoscenze artistico-umanistiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto antidispersione

il progetto è destinato prioritariamente a studenti delle classi prime e seconde, individuati dai consigli di classe, che necessitano di potenziamento o di ri-orientamento. Studenti considerati a



rischio dispersione per difficoltà scolastiche, problemi comportamentali o relazionali o disagio scolastico. Il progetto coinvolge diverse attività durante l'anno scolastico. Sono previsti momenti di pianificazione e di monitoraggio interni alla scuola e incontri di rete con i referenti delle altre scuole della provincia. Si richiederà, in due momenti dell'anno scolastico, all'interno dei consigli delle classi prime e seconde, la segnalazione degli studenti con difficoltà e per cui è consigliabile un riorientamento. La stesura di un documento provinciale per uniformare i passaggi tra le scuole, a cui anche il Volta ha partecipato, potrebbe aiutare e facilitare alcuni passaggi tra le scuole. Tutti gli studenti individuati saranno indirizzati a colloqui con una psicologa dell'Ufficio di piano che aiuterà i ragazzi a una scelta corretta del nuovo istituto o li stimolerà ad adottare nuove strategie per ottenere un successo scolastico continuando la frequenza al Volta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo



raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

Risultati attesi

-Ridurre il numero dei non ammessi nel biennio dell'istituto tecnico e del liceo (in linea con il RAV e con il piano di miglioramento dell'istituto). -Supportare gli studenti che hanno effettuato una scelta non corretta della scuola secondaria di secondo grado in un processo di ri-orientamento che li accompagni verso un percorso più adatto alle loro attitudini. -Individuare, monitorare e segnalare all'Ufficio di Piano gli studenti a rischio dispersione scolastica o che mostrano segni di disagio scolastico e giovanile. -Ridurre le tempistiche e snellire le procedure spesso troppo lunghe dell'Ufficio di Piano per favorire alcuni passaggi di scuola già in corso d'anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed ufficio di piano

Approfondimento

Risultati (misurabili) che si intendono perseguire:

1. riduzione delle bocciature e del numero di studenti promossi con debito nelle classi 1° e 2°
2. sensibilizzazione dei docenti soprattutto del biennio sulle tematiche del riorientamento e anti dispersione, miglioramento delle strategie didattiche e del servizio di tutoring nei CDC
3. riduzione, a livello più generale e in un'ottica di rete, del numero degli studenti scolasticamente "dispersi"
4. potenziamento della collaborazione diretta con l'Ufficio di Piano e con gli altri istituti superiori della provincia, in un'ottica di rete
5. prosecuzione ed ampliamento dell'offerta del progetto Behind the blackboard e quindi individuazione di casi di disagio scolastico e loro gestione con l'appoggio delle risorse sociali del territorio.



● Progetto Eccellenze

il progetto prevede la valorizzazione degli studenti attraverso la realizzazione e partecipazione alle seguenti attività: Olimpiadi di chimica Olimpiadi di informatica e di Cybersecurity olimpiadi di fisica olimpiadi delle neuroscienze olimpiadi di matematica progetto di fisica moderna EEE con la collaborazione del Centro Fermi di Roma Scuole estive Progetto ICT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo



ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

Risultati attesi

Olimpiadi : approfondire le conoscenze nel campo della varie discipline interessate , valorizzarne lo studio e la competizione . per il progetto EEE (Extreme Energy Events), in collaborazione con Centro Fermi di Roma : monitoraggio del telescopio, realizzazione secondo telescopio, studio dei dati raccolti, partecipazione alle riunioni della rete nazionale e regionale, coinvolgere gli alunni in un progetto di ricerca scientifica reale sperimentandone le tecniche e le problematiche. Conoscere la fisica delle particelle elementari. Scuole estive: avvicinare gli studenti a tematiche relative alle discipline scientifiche offrendo l'opportunità di partecipare ad esperienze orientative in vista della futura scelta post-diploma

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni



● Progetto Potenziamento lingua inglese e CLIL

Il progetto potenziamento lingua inglese ha come obiettivo quello di migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti anche con l'ottenimento di certificazioni. La certificazione linguistica permette di acquisire competenze specifiche e documentabili, spendibili sia nel mondo del lavoro sia all'università, dove le certificazioni esterne valgono crediti e possono dare accesso a progetti di studio all'estero a livello accademico (Erasmus). Un'altra attività proposta è il Teatro lingua inglese: favorisce l'apprendimento in un contesto di gioco; stimola la creatività e il spirito di gruppo, la socializzazione. Si elencano le attività previste nel progetto Laboratorio teatrale in inglese Supporto linguistico con madrelingua in diverse classi dell'Istituto Corso liceo potenziato INGLESE Certificazione lingua inglese: PET e IELTS Stage linguistico all'estero organizzazione CLIL soprattutto nelle classi quinte in preparazione all'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio



riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello B2 nella classe quinta

Risultati attesi

migliorare le competenze in lingua inglese dei nostri studenti migliorare le competenze di



cittadinanza europea degli studenti Superamento esame di certificazione B1 B2 C1
Partecipazione a uno spettacolo teatrale o letture da testi drammatici a fine corso.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne (esperta in lettura interpretativa)

● Progetto Roboticando

Il modulo prevede di avvicinare gli studenti ai principi della robotica con un approccio pratico e interattivo che si sviluppa in progetti ed esperimenti da affrontare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello B2 nella classe quinta

Risultati attesi

Progetto persegue la finalità , attraverso lo sviluppo di una didattica laboratoriale, del raggiungimento delle competenze in: robotica di base e avanzata L'obiettivo del modulo è la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. secondo l'Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità previsto dal Fondo Sociale Europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Obiettivi:

1. modellazione solida e stampa 3D



2. domotica e sensoristica
3. programmazione di bracci robotici
4. realtà virtuale
5. progettazione di start up green
6. preparazione degli eventi open day e open day in rosa

● Progetto EI PASS

La scuola organizza corsi e incontri di preparazione agli esami per l'ottenimento dell'EI PASS , la gestione del test center e dell'EI PASS I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi



esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze informatiche degli studenti anche con conseguimento della nuova certificazione ECDL oppure della certificazione EI PASS

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● Cittadinanza e costituzione

In base alla Legge 20 agosto 2019, n.92, si dispone l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Tale insegnamento è trasversale alle altre discipline e prevede un monte ore annuo di 33 ore. La legge n.92 ribadisce il fatto che l'insegnamento dell'educazione civica sia trasversale, anche in ragione della pluralità di competenze attese e di obiettivi di apprendimento, non ascrivibili ad una singola disciplina. E' necessario quindi che sia sviluppato in modo coerente un curriculum, in modo da interessare e coinvolgere tutte le discipline e trovare spazio in tutte le attività. La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: i regolamenti di istituto, il patto educativo di corresponsabilità, l'adozione di comportamenti consoni, la costruzione di ambienti atti a favorire l'inclusione, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle migliori esperienze, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Le istituzioni scolastiche sono quindi chiamate a predisporre curricoli che tengano conto dei tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida: Costituzione, istituzioni, ordinamenti, organizzazioni nazionali, europei e mondiali. Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile. Educazione alla Cittadinanza digitale. Per ciascun nucleo sono state individuate le Competenze di Cittadinanza che si intendono perseguire dal punto di vista educativo e che saranno oggetto prioritario del processo educativo. Ogni Consiglio di classe progetta ad inizio anno, attraverso una scheda, il Curricolo di Educazione Civica, individuando tra le proposte quelle ritenute più idonee per la propria classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi



Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

Risultati attesi

Obiettivo primario del progetto è quello di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Il decreto dispone che all'insegnamento dell'educazione civica sia dedicato un monte ore di 33 annue. L'istituzione scolastica già da anni intraprende percorsi progettuali inerenti all'educazione civica, esempio l'Educazione alla salute, che nello specifico tratta tematiche legate all'educazione ambientale, al bullismo e al cyber bullismo, alla lotta alle dipendenze, alla tutela del patrimonio pubblico e privato artistico e storico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto erogazione servizi della biblioteca

Rinnovamento biblioteca ed informatizzazione della stessa con apertura al territorio e al corso serale della biblioteca che sarà inserita nel sistema bibliotecario lodigiano. Adeguamento del locale e formazione del personale diffusione delle modalità di accesso ai servizi digitale del Sistema bibliotecario lodigiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

Risultati attesi

suscitare interesse per la lettura negli alunni; provvedere alle esigenze di lettura e di studio degli alunni e dei docenti dell'istituto fornire documenti, servizi e risorse per l'apprendimento a supporto della didattica che consentano a tutti i membri dell'istituto di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo. Promuovere la



lettura creare un gruppo di utenti del Volta favorire l'accesso alla biblioteca organizzare eventi di lettura e favorire l'accesso al sistema digitale Adeguamento del locale e formazione del personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

● Sportello volontariato e scuola

Consolidamento del punto scuola-volontariato presso l'IIS Volta. Sensibilizzazione alla cultura del volontariato. Supporto ai progetti presenti in istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

Risultati attesi

Conoscere le associazioni di volontariato Orientamento al volontariato Esercitare volontariato attivo incrementando numero di studenti impegnati nel volontariato Partecipare a progetti educativi e formativi proposti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interni , CESVI ed associazioni di volontariato

● Progetto educazione alla salute e all'ambiente

Breve descrizione dell'attività: Viene trattato dai docenti del cdc o da esperti esterni, per ogni anno di corso di studi, un tema specifico legato alla salute e all'ambiente. In questo modo, alla fine del percorso scolastico, gli studenti dovrebbero avere le conoscenze per costruire uno stile di vita corretto e sostenibile nei confronti dell'ambiente. Molte attività proposte rientrano anche nel percorso di Educazione civica Si tratteranno argomenti quali: una corretta alimentazione, le dipendenze ,affettività e sessualità, violenza sulle donne, prevenzione dei tumori, donazione di organi, studio del territorio, raccolta differenziata, eco sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.



Risultati attesi

Porre il benessere e la salute dello studente come obiettivo centrale dell'attività formativa. Rendere lo studente responsabile e attivo nel cercare di preservare la propria salute e quella degli altri. Sviluppare una coscienza sensibile ai problemi ambientali e mettere in atto ogni risorsa personale per cercare di superarli, evitare gli sprechi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno

● Progetto attività sportiva

Programmare attività di scienze motorie anche extracurricolari nei vari sport. partecipazione alle gare a livello provinciale, regionale e nazionale. promuovere attività sportiva come miglioramento del benessere dello studente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle diverse attività sportive proposte. migliorare le performance degli studenti in alcune discipline sportive. Far acquisire agli studenti competenze in alcune discipline sportive. ridurre la dispersione scolastica attraverso la promozione di pratiche sportive in chiave anche rimotivazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento



Attività:

- atletica
- torneo interno calcetto
- giornate sulla neve
- espressività corporea
- pattinaggio sul ghiaccio
- parco avventura
- rafting
- sportday
- bowling
- settimana sportiva (wind surf)
- attività in carcere
- attività con disabili
- special olympics

● Progetto educazione civica per le sospensioni educative

attività educative proposte dalla scuola in sostituzione di provvedimenti disciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

Risultati attesi

migliorare le competenze civiche e sociali degli studenti e potenziare il rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto servizio di prevenzione e protezione/formazione sulla sicurezza

Gestione della sicurezza sul luogo di lavoro. in applicazione del D.LGS.81/08



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

migliorare le competenze degli studenti nei seguenti ambiti Applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Prevenzione dei rischi e degli infortuni pronto soccorso Incremento del livello di formazione e informazione degli studenti sviluppo di un curriculum di istituto sulla sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

● Progetto gruppo di lavoro per l'inclusione e orientamento guidato alunni DVA

- Azioni di Organizzazione e coordinamento organizzativo del lavoro scolastico: □ sulla Disabilità; □ sui DSA; □ sui Bisogni Educativi Speciali. • Azioni di coordinamento progettuale, di supporto



tecnico e metodologico ai docenti di sostegno ed ai C.d.c.; • Azioni di costruzione e manutenzione e sviluppo delle reti formali ed informali per la realizzazione delle progettazioni inclusive; • Rapporti con le famiglie. Il nostro Istituto partecipa alle attività del Servizio Disabilità ASST al percorso di orientamento guidato degli alunni con disabilità che concludono il ciclo della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi



Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

Risultati attesi

realizzare una vera scuola inclusiva raggiungendo il successo formative ed educativo di tutti gli studenti messa a regime delle procedure programmatiche per DSA DVA e BES non certificati, nei C.d.c. consolidare eventuali rapporti con enti e soggetti esterni: Rapporti con: Assistenti sociali; UONPIA; ASST; Cooperative per l'educativa scolastica; Consorzio Lodigiano; Asp basso lodigiano; Sinapsy; AIDL; Comitato genitori; UST; Ufficio di piano Migliorare il raccordo con le scuole di provenienza (primo grado) e verifica della correttezza delle procedure e certificazioni per la richiesta degli organici di sostegno e della figura educativa in tempo utile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne



● Progetto accoglienza e integrazione degli studenti stranieri.

Lezioni mirate alla conoscenza e all'uso della lingua italiana per gli studenti stranieri o con necessità linguistiche particolari. I percorsi di L2 sono strutturati per livello di competenza. Sono realizzate anche altre attività per favorire l'integrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi



Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

Risultati attesi

Ampliare e consolidare le conoscenze linguistiche degli studenti stranieri provenienti soprattutto da zona a rischio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE (collaborazione con CPIA)

● Istruzione domiciliare e scuola in Ospedale

l'istruzione domiciliare e/o la scuola in ospedale viene attivata su richiesta delle famiglie dietro apposita certificazione medica e prevede attività di supporto a domicilio da parte di docenti della scuola e attività in modalità on line attraverso collegamenti digitali appositamente



predisposti o, nel caso della scuola in Ospedale, con attività didattiche realizzate da personale dedicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in



matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

Risultati attesi

l'obiettivo è quello di far raggiungere allo studente in momentanea difficoltà di poter seguire le attività didattiche per il raggiungimento delle competenze minime previste dal curriculum

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne od esterne

● Progetto infrastrutture tecnologiche e certificazioni avanzate ICT

Conseguire certificazione EUCIP IT Admini 1 e 2 rivolta agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo di informatica. Certificazione CISCO CCNA-CCENT studenti delle classi quinte indirizzo informatico Certificazione istruttori CISCO- AICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello B2 nella classe quinta

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze e le competenze informatiche di alto livello anche attraverso il conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Serra Orto autogestito

Riorganizzazione della serra presente nell'istituto , per monitorare il lavoro di autotrofi autogestiti e autotrofi coltivati. Verranno monitorati i valori di anidride carbonica, ossigeno, pH del terreno e umidità, con sensori collegati a modello AUDUINO (in collaborazione col prof. Gatellari). il suolo verrà analizzato nel laboratorio di chimica dell'istituto e in collaborazione con Villa Igea. i dati saranno monitorati per un periodo di due anni . Le ore svolte, nell'eventualità di un patrocinio del esterno potranno entrare nel computo del PCTO. Le piante saranno di tipo officinale dalle quali si potranno estrarre olii essenziali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

Risultati attesi

confrontare la capacità di un autotrofo di autogestirsi, differenze nell'uso dei nutrienti nel terreno, delle risorse di ossigeno, acqua dall'atmosfera, e produzione di anidride carbonica. sviluppare la conoscenza dei 17 goals di sostenibilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Io non cado nella rete

1. Conoscere Internet e il Web 2. Sapersi difendere dal Furto di Identità e dalle False Identità 3. Saper utilizzare in modo consapevole i Social Network 4. Riconoscere le Fake news, gli episodi di bullismo e Cyber Bullismo imparare a difendersi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

Risultati attesi

Acquisire specifiche competenze di informatica; • Sviluppare le abilità digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; • Raggiungere una conoscenza profonda delle insidie del web e di come riconoscerle per poterle evitare, consolidando le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente; • Conoscere e prevenire tecniche avanzate di Phishing finalizzate all'acquisizione di informazioni su aziende e dipendenti; • Acquisire competenze comunicative e relazionali; Imparare a lavorare in gruppo; • Prevenire episodi di Bullismo indiretto; • Riconoscere e difendersi dagli episodi di Cyber bullismo; • Riconoscere comportamenti aggressivi e ripetitivi per tutelarsi un domani, in futuri ambiti lavorativi, da episodi di mobbing; • Concorrere ad un comune successo attraverso il lavoro di squadra; • Imparare ad onorare la consegna per consentire il successo del gruppo; • Condividere obiettivi comuni; • Imparare a prendere e rispettare decisioni condivise;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Corsi Sorint - Hackersgen

Il progetto prevede due corsi formativi (Linux base e Front end developer base). Ogni corso, tenuto da un formatore della società Sorint.lab, è articolato in tre moduli di dieci ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta



Risultati attesi

Alla conclusione dei 3 moduli tutti i partecipanti potranno svolgere un test finale (i cui risultati saranno condivisi con i professori di riferimento) e ottenere un badge di superamento del corso erogato da Sorint.lab e certificato da Credly. Inoltre, alla fine di ogni modulo, gli studenti potranno mettersi alla prova con le esercitazioni assegnate e svolgere i test parziali che verranno progressivamente condivisi. L'obiettivo è quello di gettare le basi per permettere a tutti gli studenti di muoversi consapevolmente e in autonomia in ambiente Linux e HTML/Javascript, consolidando le conoscenze essenziali al perseguimento di obiettivi sempre più complessi, anche in autonomia. Verrà inoltre stipulata una convenzione con la società che permetterà il riconoscimento del percorso come PCTO (30 ore).

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE (formatori Sorint)

● progetto corsi preparazione all'ammissione alla facoltà di ingegneria

Si tratta di un corso pomeridiano per la preparazione ai test di ammissione alla facoltà di ingegneria, in modo particolare per il T.O.L del Politecnico di Milano e il TOLC-I valido per tutte le facoltà di ingegneria. Il corso prevede 10 incontri (2 ore ciascuno) che verteranno su matematica e logica. È prevista almeno una lezione in cui avverrà una simulazione intera del test. Per una maggiore efficacia del corso, si costituiranno preferibilmente gruppi di al massimo 15 studenti. Dal momento che è un'attività anche di orientamento, potrebbe essere considerata come attività di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

Risultati attesi

l'obiettivo del corso è preparare gli studenti ad affrontare un test diverso rispetto a quelli a cui sono abituati, sia per tipologia di esercizi che per modalità di svolgimento. Inoltre, il corso ha una funzione orientativa in vista della scelta del percorso da intraprendere dopo l'esame di stato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● progetto lettura



Il progetto consiste in cinque-sette incontri di due ore l'uno, nei quali gruppi di circa venti ragazzi della scuola IIS Volta - presi in gruppi eterogenei per età (15-18) ed esperienza di lettura - si confronteranno su libri scelti. L'adesione sarà libera come attività extracurricolare, da tenere nei locali della scuola. La discussione sul libro scelto, letto a casa e ragionato insieme, sarà gestita dai ragazzi stessi insieme all'insegnante scelto dal Penelope Story Lab, che di volta in volta ragionerà sui temi trattati e li articolerà con esercizi di scrittura e di rielaborazione artistica del tema stesso, in base alle propensioni dei ragazzi e a eventuali ulteriori suggestioni prese in concertazione tra istituto e scuola di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

Risultati attesi

L'obiettivo di questi incontri è di creare un contatto degli allievi con la loro propria unicità come singoli e gruppo, riflettendo sulla propria realtà e le proprie emozioni, ma mediandole attraverso il confronto con l'universo della storia scritta. Obiettivi intermedi: LA LETTURA COME STRUMENTO DI CONDIVISIONE. Leggere non è necessariamente un'attività solitaria; anzi, leggere ha il dono di togliere dall'isolamento e portare in una nuova comunità che le storie se le passa, le confronta le commenta. LA LETTURA COME CONFRONTO INTERNO. Leggendo puoi confrontarti per la prima volta con una persona di cui sentivi la mancanza: te stesso, naturalmente. LA LETTURA COME SCOPERTA DI LUOGHI. L'isola del tesoro è qui e ora: sono i luoghi che la tua comunità ha creato per riunirsi in nome della cultura. L'APERTURA E LA CHIUSURA. Leggere non vuol dire sempre confrontarsi: anzi, a volte vuol dire riunirsi con se stessi, chiudersi nel proprio bozzolo da cui uscire quando è il momento. LA LETTURA COME CREAZIONE DI COMUNITÀ. La modalità di confronto crea anche spirito di squadra; ed essere squadra, e cambiarne le modalità, significa sviluppare il proprio ruolo di singolo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE (esperto)



● angolo della lettura

lettura e discussione dei romanzi letti in inglese e in italiano in una classe seconda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in



matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta

Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello B2 nella classe quinta

Risultati attesi

da completare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Lettura interpretativa (anche teatro lingua inglese)

Le più grandi opere letterarie verranno lette e recitate da un'attrice professionista Alcuni testi verranno recitati in inglese e altri in italiano



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi

Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde sia in italiano che in matematica e nelle classi quinte in italiano, ridurre la percentuale di studenti di livello 1 e 2 ancora troppo alta



Traguardo

raggiungere per quanto riguarda il dato dell'istituto nelle prove di italiano e matematica classi seconde i dati del Nord Ovest diminuire di 5 punti gli studenti di livello 1 in italiano in quinta tecnico e azzerare il dato nel liceo ridurre di almeno 5 punti gli studenti di livello 2 in italiano in quinta

○ Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello B2 nella classe quinta

Risultati attesi

Coinvolgere ed appassionare i ragazzi, avvicinarli alla letteratura e alla narrativa , in modo particolare al teatro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno (attrice esperta anche lingua inglese)

● Progetto Bullismo e cyberbullismo

Il progetto ha come obiettivo la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio riducendo il numero dei non ammessi



Traguardo

ridurre di almeno 5 punti la percentuale dei non ammessi riducendo il divario oggi esistente tra il dato dell'Istituto tecnico e il dato lombardo nazionale e provinciale.

Risultati attesi

rafforzamento delle azioni del Team Antibullismo : • coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; • coordinare e organizzare attività di prevenzione, di formazione e/o di informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal Referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal Team Antibullismo; • valutare, organizzare e attuare le azioni di prevenzione secondaria/selettiva (lavorare su situazioni a rischio) e terziaria/indicata (trattare i casi a rischio) in autonomia o in collaborazione con gli enti del territorio; • promuovere un ruolo attivo degli studenti, in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo; • monitorare l'efficacia degli interventi; • comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita presso il M.I.; • elaborare la versione definitiva del documento di ePolicy d'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● progetti a supporto dell'attività organizzativa del Dirigente

progetto formazione classi progetto orario e orario mastercom progetto commissione PTOF progetto Piccola manutenzione Servizio prevenzione e Protezione ,squadra antiincendio e primo soccorso progetto infrastrutture tecnologiche (rete e infrastrutture) prove INVALSI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

fornire supporto al Dirigente in alcune aree organizzative necessarie e/o strategiche per l'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Facciamo una CERS! Raccontare e fare Agenda 2030 a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di supportare attraverso un processo partecipativo "dal basso" degli studenti delle scuole IIS VOLTA e LICEO GANDINI la costituzione della Comunità Energetica in fase di esecuzione con l'installazione di due impianti fotovoltaici sulle due scuole all'interno del progetto CER .

L'aspetto di supporto culturale che si svolgerà nelle due scuole vuole introdurre nella didattica curricolare i **principi** di sostenibilità, con l'obiettivo di **ispirare** tutti e di stimolare le **nuove generazioni** affinché facciano la **differenza** per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini anche con un risparmio energetico tangibile e "offerto" alle fasce più fragili della popolazione. Con queste attività nelle scuole si vuole migliorare il presente e il futuro della nostra città creando sinergie per generare un impatto positivo sul territorio. Collaboreremo con le associazioni, gli enti pubblici, organizzazioni private, aziende e i cittadini nell'implementazione di buone pratiche per l'utilizzo dell'energia prodotta all'interno della nostra CER. Non solo gli studenti ma anche le famiglie, i commercianti e tutta la comunità locale saranno coinvolti in un processo partecipativo attraverso la realizzazione di eventi, percorsi per le scuole e workshop. Il nostro punto di riferimento didattico saranno i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

Le Nazioni Unite hanno approvato nel 2015 l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile individuando 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030. La risoluzione "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile" è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. L'Agenda 2030 è in assoluto il primo accordo globale che definisce un programma



d'azione globale che avrà un impatto su tutti i Paesi e sulle loro politiche nazionali. Tutti i Paesi sono chiamati a contribuire definendo una propria strategia, impegnandosi a monitorare e rendicontare i risultati conseguiti. L'Europa ha recepito il documento ONU nel novembre 2016 (COM (2016) 739) con la Commissione "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe. L'azione europea a favore della sostenibilità. L'Italia ha elaborato la Strategia Nazionale di Sviluppo sostenibile adottato il 22.12.2017 a cui molte regioni stanno dando attuazione attraverso l'adozione di Strategie Regionali. La crisi pandemica e la conseguente crisi economica hanno indotto la Comunità Europea ad accelerare questo processo anche mettendo a disposizione fondi importanti con il PNRR e tutti i paesi europei sono impegnati verso strategie di sostenibilità energetica e ambientale. Questa strategia, frutto di un intenso lavoro tecnico e di un ampio e complesso processo di consultazione, ha lo scopo di indirizzare politiche, programmi e interventi per la promozione dello sviluppo sostenibile. L'adozione dell'Agenda 2030 e la relativa attuazione richiede l'impegno di tutte le componenti della società: imprese, istituzioni, terzo settore e società civile. È necessario far crescere l'attenzione, le conoscenze e l'impegno per trasformare gli obiettivi dell'Agenda 2030 in strategie, politiche, azioni e progetti attraverso i quali realizzare passi concreti verso il benessere di tutti. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile riguardano ambiti tra loro molto diversi: lavoro, istruzione, ambiente, inclusione sociale, genere, progresso sociale. Sono un pacchetto coerente ed integrato di aspirazioni che il mondo, attraverso l'impegno delle nazioni, si impegna a raggiungere entro il 2030.

GOAL 4 – FORNIRE UNA EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA E INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

In questo ambito ci interessa approfondire il GOAL 4 che si occupa di Educazione e che vede come obiettivi generali:

accesso aperto all'istruzione per ogni donna ed ogni uomo;

garanzia ad ogni ragazza e ragazzo di libertà equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria;

eliminare le disparità di genere nell'istruzione.

Il GOAL 4.7 è così declinato: **"Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche**



tramite una educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla realizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". La scuola ha un ruolo propulsivo nell'opera di educare ed istruire i giovani di oggi che 2030 avranno l'età per essere cittadini consapevoli del loro tempo ed attivi delle competenze che vedono l'umanità coinvolte.

Educare alla sostenibilità

L'educazione ambientale rappresenta uno schema di innovazione metodologico-didattico applicato da molte scuole per arricchire la propria offerta formativa. Tale necessità nasce anche dalle numerose istanze sociali e dalle azioni di sensibilizzazione e sostegno che provengono dal Ministero dell'Ambiente ai Comuni. L'assunzione nel contesto didattico del "paradigma ambiente" sollecita al ripensamento del curriculum, al rinnovamento della didattica in senso laboratoriale, allo sviluppo di competenze di cittadinanza: la scuola entra a tutti gli effetti nel "sistema città". La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali. Non si parla più, quindi, di educazione ambientale (una nuova materia scientifica!) ma di educazione alla sostenibilità come assunzione di un nuovo paradigma che stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso e incerto che propone un approccio preventivo e non difensivo che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità. Tutto ciò comporta di addentrarsi in territori che rimandano fortemente ai temi della complessità, della costruzione di modelli di spiegazione dei fenomeni, di ciò che avviene, della conoscenza scientifica e dei limiti della stessa. Non si tratta di inventare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione alla sostenibilità come risorsa per selezionare - in fase di programmazione - obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi. La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari. Così l'educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline e confrontarsi e interagire aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALESSANDRO VOLTA

Accanto alla parte progettuale e tecnica che vedrà l'installazione, da parte dell'Ente proprietario, la Provincia di Lodi, di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'istituto che sarà parte della Comunità energetica che si andrà a costituire nel quartiere, l'istituto propone una serie di attività partecipative da parte degli studenti, personale della scuola, famiglie che si concretizzano nel progetto didattico qui riassunto.

La scelta di proporre in un'unica pubblicazione i progetti educativi e i laboratori ha l'obiettivo



di rendere organica la proposta educativa e di facilitare la scuola e l'insegnante che, fin dall'inizio dell'anno scolastico, può prenotare e scegliere i tempi dell'educazione ambientale. Nelle schede progettuali sono indicate le tipologie di laboratori coerenti per ambito tra le quali gli insegnanti possono scegliere

Progetti-laboratori CHE SI TRATTERANNO NEL BIENNIO

- Le fonti di energia: dal fossile alla transizione energetica alle fonti rinnovabili (lezioni in classe)
- La situazione italiana : l'approvvigionamento energetico in Italia. Il ruolo delle energie rinnovabili (lezioni in classe)
- La transizione ecologica e i cambiamenti climatici (lezioni in classe)
- I cambiamenti climatici nella pianura padana e nel nostro territorio (ricerca azione, interviste ai nonni e genitori , mostra fotografica, ecc)
- Le migrazioni "climatiche" e i processi di desertificazione (attività con associazione)
- Le proposte di risparmio energetico (catalogo per le famiglie a casa e gli studenti a scuola: laboratorio a scuola e produzione del catalogo)

Progetti PER IL TRIENNIO BIENNIO

- Le fonti di energia: dal fossile alla transizione energetica alle fonti rinnovabili (lezioni in classe)
- La situazione italiana : l'approvvigionamento energetico in Italia. Il ruolo delle energie rinnovabili (lezioni in classe)
- I cambiamenti climatici attraverso lo studio dei licheni (progetto Licheni – liceo)
- La transizione ecologica e i cambiamenti climatici (lezioni in classe)
- implicazioni energetiche derivanti dai nuovi scenari geopolitici.
- Le comunità energetiche: cosa sono , funzionamento, vantaggi,



- Creazione di un sito divulgativo della comunità energetica GANDINI-VOLTA (liceo e Informatici)
- Analisi tecnica degli impianti fotovoltaici (classi TERZA QUINTA ENERGIA E AUTOMAZIONE)
- I Software di gestione degli impianti fotovoltaici (classi terze, quarte informatica)
- Attività di PCTO : Le professioni green
- Percorsi PCTO di 30 ore in aziende green o con progetti di auto imprenditorialità (studenti coinvolti trenta studenti classi quarte Liceo e Istituto tecnico)

Vogliamo avvicinare i giovani concretamente e attivamente all'imprenditoria, al mondo del **lavoro sostenibile** e alle professioni di domani, dotandoli di alcune soft skills chiave e degli strumenti necessari per riuscire nel **cambiamento**.

LA FORMAZIONE PER I DOCENTI

La formazione allo sviluppo sostenibile diventa centrale nell'attuazione delle politiche dell'Agenda 2030. Formare i giovani ad un approccio più attento alle relazioni tra persone, ambiente e benessere: un obiettivo che la scuola non può lasciarsi sfuggire e che non può non passare attraverso la formazione dei docenti

OBIETTIVI

- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030: documenti internazionali, europei e nazionali;
- Rilanciare l'educazione allo sviluppo sostenibile;
- Progettare l'educazione alla sostenibilità lungo tutto il percorso scolastico all'interno del curriculum di educazione civica
- Approfondire la relazione tra ambiente, persone e benessere dentro e fuori la scuola con particolare riferimento alle **COMUNITA ENERGETICHE**
- La Comunità energetica della città di Lodi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

DESTINATARI

Docenti delle scuole di Lodi e Provincia. Il corso è aperto agli insegnanti delle scuole Lodi con priorità ai docenti delle scuole interessate dalla Comunità energetica. Numero massimo 25 partecipanti.

DURATA DEL CORSO

25 ORE di cui 15 di attività formativa con lezioni e workshop e 10 di attività laboratoriale

Inizio del corso settembre-ottobre 2022

PROGRAMMA DEL CORSO

Da sviluppare

L'EVENTO FINALE (giugno 2023 e 2024)

- Concorso fotografico o grafico fra gli studenti
- Concorso per progettazione di attività legate alle CER e all'uso delle energie sostenibili per progetti nella scuola
- Festa della CER a fine anno nelle due scuole con il coinvolgimento del quartiere e presentazione pubblica dei lavori svolti
- Pubblicazione dei lavori svolti anche in formato multimediale



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- PARTECIPANTI ALLA CER

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- richiesto FONDAZIONE CARIPLO
BANDO EMBLEMATICI



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Migliorare le connessioni all'interno di tutti gli spazi della scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in via di realizzazione il raddoppio della linea di connessione alla banda larga grazie alla partecipazione al bando PON dedicato. In questo modo la segreteria e gli uffici utilizzeranno per la connessione ad internet una linea dedicata.

Titolo attività: migliorare gli ambienti per la didattica in un'ottica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro obiettivo , con l'utilizzo dei fondi PNRR FUTURA SCUOLE 4.0 è quello di trasformare alcune aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Si tratterà dunque di trasformare alcuni spazi della scuola fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Titolo attività: rendere più sicuro l'accesso alla rete
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sono attivi profili di autenticazione unici per l'accesso ai vari servizi disponibili per gli utenti.

Titolo attività: piena realizzazione della segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo che ci si propone è quello di arrivare nel prossimo triennio ad una il più possibile completa digitalizzazione dell'Istituto sia per quanto riguarda i servizi amministrativi e di segreteria, sia per quanto riguarda i servizi a favore delle famiglie, studenti e utenti in un'ottica di trasparenza amministrativa e di protezione dei dati personali con particolare attenzione alla privacy e alla sicurezza informatica dei dati. Per raggiungere tali obiettivi verrà utilizzata la piattaforma di Segreteria digitale di Axios, e verrà creato un nuovo sito utilizzando il template fornito dall'Amministrazione tramite pa digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: biblioteca didattica innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in via di implementazione l'accesso ai servizi digitali del sistema bibliotecario lodigiano al quale la scuola ha aderito.

Titolo attività: Progetti digitali in PCTO DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Nell'ambito delle attività di PCTO verranno sviluppate attività tese all'incremento delle competenze digitali degli studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Google workspace e
google classroom

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività proposte permetteranno di incentivare il lavoro collaborativo tra i docenti e tra i docenti e gli alunni. Permetteranno inoltre di acquisire competenze operative per redigere documenti, elaborare fogli di calcolo e preparare presentazioni sulla piattaforma Google workspace. Verranno sperimentate funzionalità orientate alla didattica, quali l'utilizzo di moduli per strutturare questionari o sondaggi o l'integrazione di applicazioni finalizzate a migliorare l'efficacia della didattica. Verranno illustrate le potenzialità di Google Workspace, per costruire repository rispondenti alle linee guida ministeriali in materia di gestione integrata della didattica come singolo istituto o di reti di scuole. Contestualmente, lo sviluppo di competenze digitali permetterà a ciascun partecipante di poter migliorare la propria performance didattica, mediante l'utilizzo integrato di App, l'utilizzo di risorse in cloud, sempre disponibili e accessibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Questo permetterà anche di abbattere i costi dei supporti cartacei (fotocopie, dispense) favorendo la dematerializzazione.

L'Istituto investirà in attività formative mirate all'utilizzo di piattaforme alternative.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione digitale a
cura dell'animatore digitale e team
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

l'animatore digitale curerà insieme al team digitale la formazione continua e permanente del personale docente e non docente in merito all'utilizzo di pratiche digitali nella didattica ed in ambito organizzativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

A. VOLTA IEFP OPERAT MECCANICO/ELETTRICO - LORC00401D

ALESSANDRO VOLTA - LOTF004013

ALESSANDRO VOLTA SERALE - LOTF00451C

Criteri di valutazione comuni

Il documento di riferimento per la valutazione degli studenti è il DPR 122 del 22 giugno 2009. Il processo di valutazione ha per oggetto " Il processo di apprendimento , il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni. " (art. 3 DPR 22 giugno 2009 n. 122)

La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (art. 2 DPR 22 giugno 2009 n. 122)

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità , equità, trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (art. 4 DPR 22 giugno 2009 n. 122). Il collegio docenti ha approvato anche una tabella di corresponsione tra competenze raggiunte e valutazione dello studente. (Allegato)

Le istituzioni scolastiche assicurano trasparenza alle famiglie e una tempestiva informazione circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti dell'anno avvalendosi, anche degli strumenti offerte dalle moderne tecnologie (art. 7 DPR 22 giugno 2009 n. 122) vedi registro elettronico .

Docenti, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti programmano attività, tempi, modi e strumenti di valutazione e verifica. Lo studente deve essere messo in condizione di essere soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento, deve:

- conoscere le finalità e gli obiettivi disciplinari e trasversali
- conoscere il percorso didattico
- conoscere con tempestività i risultati motivati delle prove



- conoscere i criteri di valutazione
- conoscere le modalità della correzione attraverso griglie di valutazione il più possibile oggettive e condivisi a livello di gruppo disciplinare/dipartimento
- individuare le proprie eventuali lacune e conoscere/concordare il percorso di recupero

Ciascun docente deve indicare nel proprio Piano di Lavoro, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico e le griglie adottate per ogni tipologia di prova. Ogni prova scritta deve essere corredata da una griglia di valutazione e per le prove orali ogni docente deve indicare, nel piano di lavoro, la griglia di valutazione che utilizzerà per la valutazione delle prove orali.

Generalmente possono essere previste, in relazione alle scelte compiute da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe, diversi tipi di prove adatte ad accertare particolari abilità.

Per gli studenti DSA sono previste apposite griglie di valutazione secondo quanto stabilito nei rispettivi PDP

Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Ciascun docente dovrà tenere conto nella propria programmazione dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, problem solving, soft skills). All'interno della valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sono già in atto criteri di valutazione comuni per tutto l'istituto sulla valutazione del comportamento e nella valutazione di educazione civica.

Valutazione delle competenze raggiunte nei percorsi di PCTO ex alternanza

La valutazione dei percorsi di PCTO ex Alternanza scuola lavoro è contenuta nell'apposita sezione

La valutazione degli studenti con PDP e con PEI è contenuta nella sezione INCLUSIONE

Allegato:

TABELLA CORRESPONSIONE VOTI COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.



In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi saranno desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

Si precisa, inoltre, che gli elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nel caso di realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico

La valutazione costituisce dunque un momento fondamentale e imprescindibile. L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il Collegio dei docenti ha deliberato che sulla scheda di valutazione comparirà il voto di Educazione Civica solo nel secondo quadrimestre in quanto alcuni progetti potrebbero trovare spazio e conclusione solo nel secondo quadrimestre.

Riteniamo che il focus della valutazione siano le competenze di Cittadinanza, per le quali verranno individuate apposite rubriche di valutazione correlate a ciascuna di esse

I Consigli di classe si impegnano a progettare in particolare attività laboratoriali/e compiti di realtà, anche a carattere pluridisciplinare utili a far emergere gli elementi valutativi e, laddove è necessario, a integrare le Rubriche di valutazione relative alle competenze di Cittadinanza con altre Rubriche o griglie di osservazione in base alle attività progettate.

Per favorire il lavoro del coordinatore di classe di EDUCAZIONE CIVICA verrà predisposto all'interno del registro elettronico uno spazio specifico per Educazione Civica, utilizzabile dal Coordinatore e da tutti i docenti del Consiglio che si occuperanno della sua attuazione che saranno dunque associati a tale disciplina.



Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del DPR 22.06.2009 N. 122 la valutazione finale e periodica del comportamento degli alunni è espressa in decimi . La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici . Per essere ammessi alla classe successiva gli studenti, in sede di scrutinio finale, devono riportare una valutazione del comportamento non inferiore a 6 decimi

L'Istituto, vista l'approvazione dello Statuto degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 modificato dal DPR 235 del 27.11.2007 , visto il d.l. 137 del 1.9.2008) ha modificato il regolamento di Istituto recependo tutte le novità introdotte. Il Regolamento è stato altresì modificato durante la DAD.

Nel regolamento di istituto sono indicate in maniera dettagliata le sanzioni disciplinari previste nel nostro Istituto, la tabella di correlazione fra sanzione e infrazione disciplinare nonché tutta la procedura per sanzionare uno studente con speciale riferimento alle sanzioni che prevedono l'allentamento dello studente dalla scuola (sospensione fino a 15 giorni, sospensione oltre i 15 giorni e allontanamento dalla scuola).

Per limitare il numero delle sospensioni viene attuato, ove possibile, un progetto di sospensione educativa alternativa alla sospensione in accordo con l'Ufficio di piano e con le associazioni di volontariato del territorio o organizzato in autonomia dalla scuola con la sorveglianza di docenti appositamente incaricati. La sospensione educativa potrà svolgersi sia in orario mattutino che in orario pomeridiano .

Il collegio dei docenti ha espresso una tabella di valutazione del voto di comportamento che tiene conto dei seguenti fattori

- Comportamento
- Atteggiamento e partecipazione alle lezioni
- Rispetto del regolamento di istituto e sanzioni disciplinari
- Frequenza puntualità assenze e ritardi
- Rispetto degli impegni scolastici
- Valutazione delle esperienze di PCTO

La tabella viene inserita nel presente PTOF ed è consultabile come allegato. Il regolamento di istituto è consultabile sul sito web dell'istituto.

Allegato:

tabella di corresponsione valutazione del comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al momento dello scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuirà le valutazioni tenendo conto della competenze raggiunte dallo studente sulla base degli obiettivi definiti nel piano di lavoro di ciascun docente (concordato a livello di dipartimento disciplinare) della partecipazione, dell' impegno, dei progressi svolti dallo studente in relazione alla situazione di partenza, delle valutazioni riportate nel secondo quadrimestre, nonché degli esiti del primo quadrimestre e del recupero delle carenze avvenuto al termine degli interventi di verifica. Si terrà conto, nella valutazione finale dello studente del triennio, anche delle valutazioni emerse nei percorsi di PCTO

Criteria di ammissione alla classe successiva e sospensione del giudizio :

- a) Lo studente viene ammesso alla classe successiva se riporta valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline compreso il voto del comportamento e ha raggiunto le competenze in uscita previste dalla classe frequentata
- b) Lo studente riporterà nello scrutinio di giugno il giudizio sospeso, qualora presenti valutazioni insufficienti in non più di tre discipline , se il consiglio di classe ritenga le lacune recuperabili, e se ritenga che lo studente, possa, con un recupero estivo sia individuale che organizzato, raggiungere le competenze minime previste dalla classe frequentata. Il recupero avverrà entro l'inizio dell'anno successiva con una prova di verifica il cui esito sarà oggetto di valutazione del consiglio di classe che, in una apposita sessione di scrutinio, delibererà la ammissione o non ammissione dello studente alla classe successiva sulla base del recupero effettuato o meno dallo studente.

Criteria di non ammissione alla classe successiva

Lo studente sarà non ammesso alla classe successiva qualora presenti un quadro di insufficienze gravi e diffuse, lacune e competenze non raggiunte tali che il consiglio di classe ritenga la situazione non recuperabile neppure con un intervento di recupero personalizzato e organizzato durante il periodo estivo.

Alla valutazione negativa concorrono altresì i seguenti elementi:

- grave mancanza di impegno in relazione ad alcune discipline tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze minime proprie delle discipline stesse;
- voto di condotta insufficiente
- una percentuale superiore al 25% di assenze del monte ore annuale (senza usufruire delle deroghe previste dal collegio dei docenti per gravi e documentati motivi)

Per i corsi di formazione professionale regionale (lefp) non è prevista la sospensione del giudizio. Gli studenti saranno ammessi o non ammessi alla classe successiva se avranno o non avranno raggiunto le competenze minime previste dal piano formativo della classe. Lo studente che non ha



raggiunto tutte le competenze previste può essere ammesso alla classe successiva, con dei debiti formativi che andranno recuperati con modalità comunicate dal consiglio di classe, nel corso dell'anno successivo. Anche per i percorsi IEFP la valutazione del comportamento insufficiente o una percentuale di assenza superiore al 25% del monte ore annuale costituiscono motivo di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione agli Esami di Stato sono stati regolamentati dall'art. 15 del d.lgs. 62/2017 che attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.

Dall'anno scolastico 2019-2020 e 2020-2021 e 2021-22 a causa della situazione pandemica gli esami di Stato e anche i criteri di ammissione sono stati modificati in deroga a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017 con prove, modalità di svolgimento e requisiti differenti.

Criteri ordinari di ammissione agli esami di Stato ai sensi del DLGS 62-2017

L'articolo 13, comma 2, del D.lgs. 62/2017 dispone che sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione i candidati in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative, a condizione che le stesse (assenze) non pregiudichino, secondo il consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli interessati;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali Invalsi;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (210 ore negli istituti professionali; 150 ore nei tecnici; 90 ore nei licei);
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.

Il Collegio dei docenti, al fine di fornire criteri comuni che consentano ai Consigli di classe di valutare con prudenza e oculatezza tutte le implicazioni derivanti dalle nuove norme, considerato che esistono vincoli legislativi inderogabili, ha deliberato che sia possibile derogare dal limite delle assenze previsto dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/09 per i motivi sotto elencati.



- Documentati motivi di salute, (ricovero o malattia continuativa)
- Gravi e documentati motivi di famiglia o giudiziari (da valutare, caso per caso, dal Consiglio di classe)
- Impegni sportivi (quelli previsti dall'accordo MIUR – CONI)

Le motivazioni dell'assenza che rientra nella tipologia per la richiesta della deroga, vanno comunicate al coordinatore di classe e le certificazioni vanno consegnate, in originale, al massimo entro 10 giorni dal rientro dell'assenza sempre al coordinatore di classe.

Ovviamente, ai sensi dello stesso art. 7, la deroga sarà possibile "a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è regolamentata dal DPR 62/2017 Per quanto riguarda l'attribuzione di un punto aggiuntivo, sempre nella fascia corrispondente, il collegio docenti ha stabilito che contribuiscono ad elevare il punteggio

1. Frequenza assidua , impegno e partecipazione dello studente al dialogo educativo
2. Partecipazione ad attività integrative extracurricolari debitamente certificate
3. Le esperienze formative maturate al di fuori della scuola (corsi attinenti il profilo professionale, attività sportive presso società riconosciute dal C.O.N.I., attività di volontariato a carattere continuativo , attività di carattere sociale o culturale a carattere continuativo.). Per carattere continuativo si intendono le attività che vengono svolte per tutto l'anno scolastico e non aventi carattere saltuario e comunque non inferiore a 15 ore Le esperienze di cui sopra dovranno essere documentate consegnando le certificazioni scritte in segreteria entro i termini comunicati .
4. eventuali esperienze di PCTO svolte oltre il limite massimo previsto per nel PTOF di almeno il 30% Il punteggio complessivo, non può in ogni caso superare il punteggio massimo riportato nella tabella ministeriale in corrispondenza della media dei voti conseguita.

L'attribuzione di tale punteggio viene, anno per anno, definito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Di norma con una valutazione uguale o maggiore della metà della fascia (=>6,5 />7,5 ecc) si attribuisce comunque il punteggio massimo della fascia di corrispondenza e si riportano eventuali crediti certificati.

Di norma, in caso di ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente il voto attribuito è sempre il minimo della fascia indipendentemente dalla media dei voti riportati.

Per le classi terze e quarte, in caso di ammissione con voto di consiglio in una o più discipline sia nello scrutinio di giugno che in quello di settembre , viene assegnato, di norma, il credito nella fascia



più bassa anche in presenza di una media finale di voti uguale o maggiore della metà della fascia o di uno degli indicatori sopra descritti.

Per gli studenti con debiti a settembre il credito sarà attribuito dal consiglio di classe, di norma, nella fascia più bassa. Il punto di credito potrà essere attribuito dal consiglio di classe solo in caso di prove particolarmente positive, dell'andamento generale dell'anno, della media complessiva dei voti, e degli altri indicatori eventualmente presenti.

debiti formativi e attività di recupero

Ai sensi del D.M. 80 del 3.10.2007 nel PTOF devono essere inserite le modalità con cui si intendono recuperare le insufficienze riportate sia dopo la valutazione intermedia del primo quadrimestre che dopo quella finale del secondo quadrimestre.

Per facilitare l'attività di recupero verranno svolte le seguenti attività:

- Recupero e sostegno all'apprendimento già durante il periodo ottobre-dicembre
- Attività di riorientamento e laboratori motivazionali
- Attività di recupero in itinere durante le normali attività didattiche
- Sospensione dell'attività didattica in febbraio (tranne classi quinte) per due settimane laddove se ne ravvisi la necessità derivante da un numero elevato di valutazioni insufficienti
- Corsi di recupero e attività di sportello in orario pomeridiano febbraio- maggio
- Supporto nello svolgimento dei compiti

Di tutte le modalità di recupero che si effettueranno sarà data informativa alle famiglie

Al termine delle attività di recupero per i debiti del primo quadrimestre lo studente dovrà sottoporsi a verifica il cui esito sarà comunicato alle famiglie.

PERIODO giugno-luglio

- Corsi di recupero durante il periodo estivo
- Laboratori di potenziamento

Gli studenti che al termine dello scrutinio finale dovessero AVERE IL GIUDIZIO SOSPESO per insufficienze in non più di tre discipline dovranno frequentare i corsi di recupero predisposti dall'Istituto durante il periodo estivo (giugno — luglio) e sottoporsi obbligatoriamente a verifica entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Se la famiglia non intendesse avvalersi dei corsi di recupero predisposti dall'Istituto, dovrà darne comunicazione alla scuola.

Dopo lo scrutinio finale viene data comunicazione con registro elettronico alla famiglia circa le modalità di recupero del debito, e i contenuti da recuperare.



criteri per la valutazione nei corsi serali

La valutazione dei percorsi per adulti è disciplinata dalla circolare MIUR n. 3 del marzo 2016.

Valutazione periodica e finale

Per valutazione periodica si intende quella effettuata al termine di ciascun periodo didattico, in cui è stato suddiviso l'anno scolastico con apposita delibera del collegio docenti

Per valutazione finale si intende quella effettuata al termine di ciascun periodo in cui sono suddivisi i percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti

La valutazione periodica e finale è definita sulla base del Patto Formativo Individuale con cui è formalizzato il percorso di studio di ciascuno adulto.

Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili a seguito della procedura di riconoscimento dei crediti.

A tal proposito la CM 3/16 specifica che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.

Valutazione intermedia

Nel caso di adulti che hanno richiesto di frequentare il primo e secondo periodo didattico in due anni, e la proposta formalizzata nel patto formativo, la valutazione intermedia è quella effettuata al termine del primo anno dei suddetti periodi. La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative discipline, così come definite nel patto formativo individuale. L'accertamento di un livello insufficiente di acquisizione delle citate competenze non comporta la ripetizione dell'anno. Infatti l'adulto è comunque ammesso al secondo anno. In questo caso il Consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento.

Regolarità della frequenza

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato definito nel Patto formativo individuale. Il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

Le eventuali, motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a



condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Il collegio docenti dell'IIS VOLTA ha stabilito che lo studente, salvo casi eccezionali, debba frequentare almeno il 65% dell'orario personalizzato tenendo conto che si tratta di studenti lavoratori con orari di lavoro che, spesso, impediscono una frequenza più regolare delle lezioni. La deroga viene concessa solo in presenza di documentazione che attesti la condizione lavorativa che impedisce una frequenza regolare delle lezioni. Il 20% delle attività didattiche potrà essere svolta con modalità di formazione a distanza.

Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta, nell'ultimo anno, anche la non ammissione all'esame di Stato

criteri per la valutazione nei percorsi di PCTO

Valutazione delle competenze raggiunte nei percorsi di PCTO ex ASL (DALLE LINEE GUIDA 2019)
La valutazione dei percorsi di PCTO deve far parte della valutazione complessiva dello studente sia per quanto riguarda le competenze curricolari sviluppate nel percorso PCTO sia per quanto riguarda le competenze trasversali previste nel piano formativo del percorso di PCTO . Le competenze trasversali valutate al termine del percorso entreranno a far parte dei criteri di valutazione del voto di comportamento mentre le competenze tecnico-professionali verranno inserite nella valutazione disciplinare delle materie afferenti il percorso di ASL individuate dal Consiglio di Classe. La competenza valutativa del percorso di PCTO spetta al Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- valutazione aziendale espressa sul modulo di valutazione di alternanza scuola-lavoro
- Valutazione della relazione finale e/o tecnica o presentazione svolta dallo studente
- Analisi della documentazione e del diario di bordo

La Valutazione finale del consiglio di classe tiene conto dell'esperienza di PCTO sia con una valutazione sulla certificazione che sarà consegnata allo studente sia nella valutazione disciplinare delle discipline coinvolte nel piano formativo, sia nel voto di condotta per quanto riguarda le competenze trasversali

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti,



a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto) sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

Criteri di valutazione per la Didattica Digitale integrata

Si indicano, a seguire, i criteri di valutazione che si intende utilizzare, in aggiunta a quelli della didattica ordinaria, per una eventuale utilizzo della DDI

Partecipazione e interesse dimostrato dallo studente alle attività proposte

Rispetto delle consegne date, puntualità nei collegamenti

Comportamento tenuto durante la DDI

Creatività nello svolgimento delle attività a distanza

Supporto ai compagni

Supporto al docente

Acquisizione contenuti minimi della disciplina

Approfondimenti personali

Grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati

Capacità di cogliere ed introdurre nei progetti i collegamenti interdisciplinari



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola realizza e crea contesti inclusivi nei quali tutti gli alunni abbiano la possibilità di una piena partecipazione: in ottica ICF ciò significa individuare e sostenere i fattori facilitanti e ridurre le barriere. La comunità scolastica opera collegialmente e secondo la propria funzione specifica con l'obiettivo di garantire il diritto all'inclusione e all'integrazione ad ogni livello (intra-scolastico ed extra-scolastico); garante della messa in opera di questo diritto è la Dirigente scolastica che si avvale della collaborazione di 3 figure di coordinamento per gli studenti con Bisogni educativi speciali. La realizzazione dell'azione inclusiva si sviluppa in maniera dettagliata, a partire da un piano di "Organizzazione e gestione generale", che prevede una scrupolosa attenzione e attuazione di:

Orientamento guidato in entrata, per alunni con disabilità in collaborazione con ASST di Lodi, come da protocollo territoriale

Acquisizione di Certificazioni e Diagnosi Funzionali;

Sensibilizzazione generale e creazione di alleanze extrascolastiche

costruzione e mantenimento della rete dei servizi territoriali: UONPIA; Servizi Sociali; Consorzio lodigiano; Cooperative sociali; coordinamenti educativi ed Educatori professionali.

Protocollo di accoglienza.

Attività di alternanza scuola lavoro per alunni con disabilità in collaborazione con enti territoriali.

Orientamento in uscita per alunni con disabilità

Auto formazione nell'equipe di sostegno.

A seguire:

Coinvolgimento e condivisione con le famiglie;

Condivisione di obiettivi e metodologie con i C.d.c.



Formulazione di Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati,

I PEI: vengono predisposti dal docente di sostegno e dal consiglio di classe; vengono regolarmente monitorati con i genitori e con la rete dei servizi;

I PDP vengono approvati dal Consiglio di classe sulla proposta del documento predisposto dal Coordinatore di classe che ha già raccolto informazioni e incontrato la famiglia e lo studente. Il consiglio di classe approva il PDP e lo condivide con la famiglia che lo sottoscrive. Tutti i docenti sono tenuti a rispettare quanto previsto e concordato. I PDP sono monitorati e verificati periodicamente con le famiglie e gli studenti.

Gli studenti vengono coinvolti in maniera attiva nella stesura del documento, in quanto soggetti principali dell'attività.

Inoltre la Scuola attiva :

- corsi di lingua italiana per gli studenti di recente immigrazione;
- corsi di supporto sul metodo di studio per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento
- attività su tematiche interculturali;
- Percorsi formativi per docenti sui temi dell'inclusione, sia in rete che a livello di singola scuola (corso AID per DSA, Corso della rete Generazione web, corso sulla didattica con i DSA)

Nonostante alcuni docenti di sostegno spesso siano senza specializzazione, in quanto nominati dalle graduatorie di varie classi di concorso, come da normativa vigente, il team di sostegno, avvalendosi dell'esperienza e della professionalità della coordinatrice e dei docenti specializzati attiva un'azione di supporto e di tutoraggio attraverso incontri periodici frequenti, sia sul singolo docente che sul gruppo di lavoro; affiancamento quotidiano sia per la conoscenza e la stesura dei PEI, che nella loro attuazione e monitoraggio all'interno dei consigli di classe.

Negli ultimi anni vi è stato un sensibile e progressivo miglioramento nell'inclusione e nella didattica degli studenti con DSA pur permanendo ancora alcune difficoltà nell'utilizzare appieno gli strumenti dispensativi e compensativi da parte di tutti i docenti. Occorre nel prossimo triennio, puntare molto sulla formazione dei docenti, sulla formazione degli studenti per l'utilizzo di strumenti informatici che li supportino nell'acquisire un metodo di studio adeguato e incontri di formazione/informazione con le famiglie. Si segnala la presenza, nell'Istituto di circa 200 diagnosi per DSA, che rappresenta una percentuale quasi doppia rispetto alla media nazionale



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI parte dal presupposto della logica culturale ICF, ovvero di personalizzazione bio-psico-sociale. Rappresenta il documento che raccorda le azioni del cdc, della famiglia e degli operatori educativi e socio-sanitari attraverso l'individuazione dei fattori ambientali che possono facilitare o inibire il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi. Si tiene conto della centralità della persona e del suo futuro, partendo dall'analisi dei bisogni: il risultato è privilegiare il "saper fare all'essere capace". Il processo di definizione del PEI parte da una azione propedeutica all'inserimento dello studente nella classe che è stata ben definita nel protocollo di accoglienza degli studenti BES elaborato dal collegio dei docenti. Attuato il periodo d'osservazione il CdC, dopo aver consultato le famiglie, gli operatori socio sanitari ed eventuali figure territoriali di riferimento, predispone con il supporto del docente di sostegno il PEI per poi presentarlo alla famiglia al fine di far conoscere il piano educativo che propone nei confronti dell'alunno, tenendo conto delle sue criticità e delle sue potenzialità. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), concordato da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, dai genitori, e dagli operatori della UONPIA che hanno redatto la Diagnosi Funzionale, costituisce la programmazione educativo- didattica per



l'alunno DVA. Il PEI può essere di tre tipi: • Programmazione curricolare o conforme (PEI con obiettivi educativi e didattici uguali alla classe); • Programmazione Semplificata (PEI per obiettivi minimi) ; • Programmazione Differenziata (PEI differenziato). Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno certificato DVA sono corresponsabili nell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno in quanto egli non è il ripetitore disciplinare per l'alunno, ma una risorsa sotto il profilo delle competenze psicologiche, didattiche, metodologiche e culturali, per il Consiglio di classe, ai fini dell'integrazione dell'alunno disabile e del progresso culturale dell'intera comunità . Il PEI viene sottoscritto dalla famiglia , dai docenti del consiglio di classe ed è lo strumento guida della programmazione didattica per lo studente con disabilità il CdC deve verificare e monitorare durante l'anno scolastico se il lavoro progettato nel PEI è adeguato e significativo per l'alunno DVA. Qualora si riscontrassero delle criticità nel progetto, il CdC può richiedere delle variazioni in quanto il PEI è un documento flessibile che può essere modificato o integrato in qualsiasi momento poiché si struttura in riferimento alle esigenze dell'allievo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del documento vengono coinvolte le figure afferenti la rete dei servizi socio-educativi-sanitari: Docenti dei consigli di classe; docente di sostegno; famiglia; educatore professionale; coordinatore educativa scolastica; neuropsichiatra; eventuale assistente sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno assidui contatti con i referenti e vengono chiamate a partecipare alla stesura, revisione ,e all'elaborazione dei PEI. La corretta e completa compilazione del documento, e la condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e del rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Centrale è dunque il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educativo-formative. Il PEI



viene sottoscritto dalla famiglia , dai docenti del consiglio di classe ed è lo strumento guida della programmazione didattica per lo studente con disabilità

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento azione di orientamento entrata/uscita.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Autoformazione e partecipazione ai GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

partecipazione ai GLO

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività e azioni sulle competenze trasversali.

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. Date le tre differenti tipologie di PEI è bene sottolineare i diversi ambiti valutativi. Per la Programmazione curricolare l'allievo con disabilità è valutato secondo gli stessi criteri e metodi di valutazione che guidano l'attività dell'IIS Volta in base alle direttive presenti nel PTOF. Per la Programmazione Semplificata per obiettivi minimi è fondamentale la definizione dei criteri e/o dei metodi di valutazione perché sebbene gli obiettivi didattici siano sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la condizione di disabilità può a volte richiedere che vengano attivate delle procedure diverse nel momento in cui si va ad accertare il loro raggiungimento, strutturando prove equipollenti. A riguardo è bene chiarire il concetto di equipollenza inteso come l'ausilio di metodologie e strategie diverse per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Si possono predisporre:

- Prove diverse rispetto alla modalità di espressione-comunicazione. Ad esempio: una prova scritta o grafica diventa orale, una orale diventa scritta ecc.
- Prove diverse rispetto alla modalità di somministrazione: domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla ecc.
- Prove diverse rispetto ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione si può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e definire la loro programmazione.
- Prove diverse rispetto alla quantità: numero di esercizi, di domande ecc. Se non è possibile aumentare i tempi o se la resistenza fisica del soggetto non consente la somministrazione di un'intera prova, si possono selezionare e proporre solo le parti più significative.
- Prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi. Qualora l'allievo abbia anche la certificazione di DSA si devono considerare anche gli strumenti compensativi e dispensativi relativi a questa situazione, previsti dalla normativa vigente. Inoltre, al fine di facilitare l'acquisizione dei contenuti e delle competenze richieste nelle diverse verifiche e interrogazioni è buona consuetudine che i docenti curricolari concordino con l'insegnante di sostegno il calendario di tali attività (ove risulti essere necessario per



l'alunno DVA) e forniscano gli argomenti e una copia delle prove scritte alcuni giorni prima al docente di sostegno, il quale è tenuto alla massima segretezza. Per la Programmazione Differenziata gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi cioè all'ammissione alla classe successiva. Per gli studenti che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in seguito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001). ESAME DI STATO la valutazione e la tipologia di prove viene effettuata sulla base del Pei dello studente, allegato al documento del 15 maggio, nel rispetto della normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento guidato per la disabilità, promosso dalla ASST è particolarmente curato ed efficace e richiede un impegno significativo a garanzia della qualità delle azioni di orientamento e dei successivi consigli orientativi. Il percorso nel nostro Istituto comporta un impegno costante di cura e accompagnamento di tutte le situazioni orientate che si estende da mese di novembre fino a tutto il mese di maggio. Sinteticamente le fasi del lavoro condotto possono essere così suddivise: a) Incontro preliminare con il servizio disabilità dell'ASL di Lodi; b) Incontro: presentazione dell'alunno orientato attraverso le 5 dimensioni principali di vita definite dall'ASL. Incontro preliminare con il servizio disabilità dell'ASL di Lodi; c) Contatti con le scuole medie per definire tempi e modi dello stage di orientamento; d) Presidio della corretta procedura per il rinnovo delle certificazioni sanitarie per l'ottenimento delle risorse previste dalla legge 104; e) Pianificazione degli stages; Tutoring degli stages; f) Analisi e valutazione dei risultati; g) Redazione degli esiti di orientamento: tabulazione dei dati e relazione su format richiesto e fornito dall'Asst

Accompagnamento all'inserimento: 1. Segnalazione alla segreteria scolastica degli esiti positivi affinché si possa verificare che all'atto dell'iscrizione on line, siano state compilate correttamente tutte le celle relative alla situazione di disabilità 2. Contatti con le famiglie e/o servizi con presa in carico per il controllo e la consegna delle certificazioni rinnovate per il nuovo grado scolastico (quando non sono reperibili attraverso la scuola media di 1°); 3. Colloqui di conoscenza con le famiglie finalizzata alla preparazione di un adeguato clima per l'inserimento dei propri figli; Relativamente all'orientamento in uscita per alunni con disabilità, ci si avvale della collaborazione del servizio sociale di riferimento per l'attuazione della L.68. per gli studenti con disabilità vengono predisposti anche percorsi di alternanza scuola lavoro "protetti" stendendo il piano formativo con obiettivi percorribili e raggiungibili dallo studente in



strutture in grado di accogliere e di poter far emergere attitudini e competenze dello studente. Generalmente, grazie alla rete territoriali, l'alternanza scuola lavoro viene svolta in cooperative, associazioni o enti che siano in grado di rispondere a questi bisogni.

Approfondimento

Prioritario, nel nostro modo di fare scuola, è l'ascolto dei ragazzi e delle famiglie. Questo non soltanto perché la normativa sui BES (Dicembre 2012) ha rimesso in discussione il paradigma di allievo e di docente, ma anche e soprattutto per la convinzione che ci anima che senza una relazione di ascolto ed accoglienza dei reciproci bisogni non può nascere un reale percorso di crescita umana per nessuno. Ragazzi ed alunni che, per diversi motivi, manifestano o sono portatori di fragilità, devono trovare nella scuola un ambiente in grado di costruire una risposta efficace ai bisogni specifici, alle eventuali difficoltà, ma anche alla necessità di espressione dei talenti e delle qualità. Se il mondo adulto vuole farsi modello per le nuove generazioni, deve partire dalla conoscenza profonda di chi si trova di fronte ed interrogarsi sui meccanismi che trasformano un ragazzo in cittadino attivo e felice e un adulto in un "Maestro"

L'idea di Maestro che abbiamo in mente noi non è quella di un eroe solitario, ma dell'interprete di valori e convinzioni condivise tra famiglie, docenti, servizi, territorio, perché "Da soli si va veloci, ma insieme si va lontano". La base di partenza, come si diceva, è la conoscenza e l'ascolto degli alunni e dei genitori, delle fragilità e dei punti di forza di cui ciascuno è portatore, il tutto orientato alla costruzione di un progetto di vita realistico, soddisfacente e, perché no, entusiasmante. Soprattutto condiviso e co-costruito. La scuola mette pertanto in campo la propria disponibilità ed abitudine ai momenti di incontro, allo scambio di pensieri e spunti, alla relazione tra i diversi attori che animano la scuola, che la vivono quotidianamente o che la attraversano per percorsi specifici, per progetti o proposte

IL dipartimento di sostegno, con la guida della funzione strumentale per l'inclusione, ha elaborato il nuovo modello PEI introdotto nell'anno scolastico 2021/22. Il documento fa proprie le norme nazionali ancora in vigore e rafforza l'attenzione del Nostro Istituto nello sviluppo di una progettazione in chiave ICF. Dal 21-22 il PEI è elaborato dal GLO, organo composto da tutte le figure che direttamente e indirettamente sono coinvolte nella crescita degli studenti disabili e anche da questi ultimi, così rispettando il principio di autodeterminazione.



Allegato:

PAI 22-23 -approvato in collegio e prot.-compresso.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il collegio dei docenti nella seduta del giorno 8 settembre 2020 ha deliberato l'approvazione del piano del collegio docenti per la Didattica Digitale integrata sulla base delle Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione. L'elaborazione del Piano, che viene allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. il piano viene suddiviso in paragrafi che riguardano i seguenti aspetti:

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'ORARIO DELLE LEZIONI

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA e VALUTAZIONE

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

PRIVACY E SICUREZZA

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Allegati:

piano del collegio docenti per la DDI rev 1.pdf



Aspetti generali

Organizzazione (PTOF 22-25 aggiornamento 2022-2023)

L'organizzazione della scuola è composta dalle seguenti figure:

- **Dirigente scolastico (Prof. Marco De Giorgi) : è il responsabile dell'Istituto e rappresentante legale pro tempore.**
- Direttore dei Servizi Amministrativi DSGA (Dott.ssa Alessandra Ziliani) responsabile dell'aspetto amministrativo dell'Istituto e della gestione del personale ATA
- Collegio dei Docenti (composto da tutti i docenti dell'Istituto): ha il compito di deliberare le scelte didattiche della scuola. Opera anche per commissioni e dipartimenti
- Consiglio d'Istituto (composto dal Dirigente scolastico e dai rappresentanti di tutte le componenti della scuola: alunni, docenti, genitori, personale ATA) : ha il compito di deliberare le scelte strategiche dell'Istituto e approvare i bilanci dell'istituto.
- Consiglio di Presidenza (composto dal Dirigente scolastico e da due – docenti): ha il compito di garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica (permessi, supplenze, giustificazioni etc.)supportando l'attività del Dirigente scolastico
- Staff di Presidenza (composto dal Dirigente scolastico, dai due collaboratori del Dirigente, dalle funzioni strumentali, e viene integrato , di volta in volta, dai referenti dei progetti di Istituto) ha il compito di supportare l'attività del Dirigente scolastico soprattutto in ambito organizzativo e didattico.
- Funzioni strumentali (docenti): hanno il compito di coordinare i progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Svolgono monitoraggio in itinere e rendicontazione finale degli stessi.
- Personale ATA (personale tecnico, ausiliario ed amministrativo): ha il compito di garantire il buon funzionamento degli uffici, dei laboratori e la corretta fruibilità degli ambienti scolastici.
- Consigli di Classe (composti dai docenti e, nella forma allargata, dai rappresentanti degli alunni e dei genitori): hanno il compito di discutere l'andamento delle classi sotto il profilo didattico, comportamentale e del profitto.
- G.L.O Gruppo di lavoro operativo ha il compito di approvare i PEI degli studenti con disabilità, monitorarli e svolgere la rendicontazione finale
- Team Antibullismo ha il compito di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola
- Animatore digitale ha il compito di curare le infrastrutture tecnologie, di supportare il Ds in tutti gli aspetti digitali, svolgere formazione e fare proposte di innovazione digitale
- Team di sviluppo del sito ha il compito di curare lo sviluppo e la gestione del sito web



- Team PCTO di Istituto ha il compito di coordinare e organizzare tutte le attività di PCTO
- RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) ha il compito di coordinare e coadiuvare il DS nella gestione della sicurezza a scuola (esperto esterno)
- Medico Competente si occupa della sorveglianza sanitaria e fa parte del Servizio Prevenzione e protezione (esperto esterno)
- Data Protection Officer (esperto esterno) si occupa del rispetto della privacy e delle normative correlate
- Referente Covid si occupa della gestione dei casi Covid a scuola , tiene rapporti con l'utenza e l'ATS
- Referenti di progetto sono docenti che seguono particolari progetti di cui sono responsabili dal punto di vista gestionale , di monitoraggio e rendicontazione
- responsabile Ufficio tecnico si occupa della manutenzione ordinaria edificio , coordina la squadra interna di manutenzione, supporta DS e DSGA nell'espletamento delle procedure di acquisto, collabora con ufficio magazzino e coordina il lavoro di manutenzione dei laboratori con gli assistenti tecnici

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici sono suddivisi come segue:

- **Area didattica** segue tutta la gestione didattica degli studenti dell'Istituto
- **Area personale** segue le pratiche inerenti la gestione delle risorse umane : personale docente e ATA
- **Area amministrativo contabile e magazzino** segue le pratiche amministrativo -contabili , del patrimonio, delle gare e acquisti in collaborazione con ufficio tecnico e DSGA
- **Ufficio tecnico** segue la manutenzione dell'edificio scolastico, tiene i rapporti con gli Enti di riferimento, segue tutti gli acquisti nelle fasi previste dalla normativa

Gli uffici sono aperti al pubblico tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 11,30 (sportello didattica) dalle ore 10:00 alle ore 11:30 (sportello personale) . In altri orari su appuntamento.

E' preferibile utilizzare la posta elettronica per inviare richieste e primo accesso. Sempre tramite la posta elettronica è possibile prenotare un appuntamento

Gli indirizzi di accesso sono reperibili anche sul sito e nella sezione Amministrazione trasparente.

indirizzo istituzionale: lois00400e@istruzione.it



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

I SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SONO I SEGUENTI:

- REGISTRO ELETTRONICO
- PAGELLE ON LINE
- ISCRIZIONI ON LINE
- SEGRETERIA DIGITALE
- SPORTELLO DIGITALE
- SISTEMA DI PAGAMENTO TRAMITE PAGO IN RETE
- PROCEDURE DI ACQUISTO

l'organigramma completo è visibile sul sito www.iisvolta.edu.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del Preside sostituiscono il dirigente in caso di assenza breve o di impedimento. Hanno il compito di curare la disciplina degli alunni ed interviene in caso di necessità; inoltre curano il controllo delle assenze degli alunni ed autorizzano l'ingresso ed uscita fuori orario degli stessi secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto. Sovrintendono alle iscrizioni degli alunni e, in collaborazione con l'apposita commissione, alla formazione delle classi. Sono responsabili delle sostituzioni dei docenti; hanno il compito di coordinare gli esami di idoneità ed integrativi compresa la definizione dei calendari e la composizione delle commissioni e sono i sovrintendenti dell'organizzazione interna. Collaborano con il Dirigente per l'organizzazione didattica della scuola, sostituiscono il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando con il DS le linee di condotta e gli orientamenti forniti; sono delegati per altre funzioni di ordinaria amministrazione, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni

2



	<p>organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; provvedono all'organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee di classe di inizio anno, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del DS è composto, oltre che dalle funzioni strumentali (7) e dai due collaboratori del dirigente, dai referenti di particolari progetti significativi per l'istituto o docenti con incarichi organizzativi (12) . Lo staff viene riunito, su convocazione del dirigente, di norma, in preparazione dei lavori del collegio docenti, e ogni qualvolta il dirigente ne ravvisi la necessità. Ha compiti consultivi e di supporto al lavoro del Dirigente con particolare riferimento alla stesura /revisione del Ptof, dei regolamenti, della supervisione dei progetti, monitoraggi , rendicontazioni , stesura e analisi del RAV e piano di miglioramento e aspetti organizzativo-didattici.</p>	21
Funzione strumentale	<p>Di norma vengono istituite , su individuazione del collegio docenti, le seguenti Funzioni strumentali funzionali alla realizzazione degli obiettivi del PTOF F.S 1 AGGIORAMENTO, MONITORAGGIO E VERIFICA del PTOF e AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO Si occupa della stesura triennale del PTOF , o della sua revisione annuale con il supporto della dirigenza e della commissione PTOF, della revisione e monitoraggio dei progetti in collaborazione con Presidenza DSGA e Ufficio tecnico FS 2 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA Si</p>	7



occupa di orientamento in ingresso ,progetto accoglienza prime , open days, orientamento in uscita , controllo della sezione del sito destinata all'orientamento in ingresso e in uscita o e controllo pubblicazione dei materiali prodotti sul sito F.S. . 3 INCLUSIONE DI TUTTI GLI STUDENTI BES DELL'ISTITUTO Si occupa del coordinamento di tutte le attività di inclusione degli studenti DVA, della formazione docenti di sostegno, del coordinamento del dipartimento di sostegno, dei rapporti con gli Enti territoriali di riferimento, della gestione dei GLO e stesura PAI annuale. Lavora in sinergia con la responsabile DSA e la responsabile altri studenti BES. F.S.4 ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE , AMBIENTALE e ALLA SOSTENIBILITA' Si occupa del coordinamento e la progettazione di tutte le attività di educazione alla salute , ambientale e sostenibilità . Tiene i Rapporti con enti territoriali esegue il monitoraggio dei progetti. Cura la pubblicazione sul sito delle attività svolte . Compila il profilo salute della scuola nella Rete che promuove salute F.S 5 COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PCTO. Si occupa dell' organizzazione alternanza, scuola lavoro, tirocini extracurricolari anche in apprendistato, gestione dei rapporti con il mondo delle imprese , associazioni di categoria , società di placement. Si occupa anche delle politiche del lavoro per i nostri studenti cura la pubblicazione sul sito dei materiali prodotti dalla commissione , coordina i lavori della commissione. Coordina con i referenti il monitoraggio dei dati nelle varie piattaforme per l'alternanza F.S. 6 PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE



ATTIVITA' ANTIDISPERSIONE Si occupa di seguire il lavoro dei consigli di classe con particolare riferimento al biennio e alle tematiche relative alla dispersione scolastica e riorientamento. Coordina il team antidispersione (Fondi PNRR) Raccoglie le segnalazioni di eventuali studenti che necessitano di riorientamento o di percorsi personalizzati o dei c.d.c. che necessitano di figure di supporto da organico potenziato. Coordina il lavoro tra famiglie e ufficio di piano per i colloqui di riorientamento. Predisporre il progetto antidispersione in collaborazione con la Presidenza e i consigli di classe , lo monitora e presenta la relazione finale sul progetto. FS 7 COORDINAMENTO, PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' CITTADINANZA E COSTITUZIONE VOLONTARIATO , BIBLIOTECA Si occupa e coordina tutte le attività e progetti a favore degli studenti , negli ambiti suindicati . Tiene i Rapporti con enti ed istituzioni per le attività suindicate- Cura la pubblicazione sul sito delle attività svolte. Promuove progetti di Cittadinanza e Costituzione , diffonde buone pratiche. Coordina le attività di educazione civica e i lavori della commissione per il monitoraggio del progetto di Istituto

Capodipartimento

Il dipartimento raggruppa i docenti della medesima disciplina o discipline affini, afferenti ad ogni indirizzo presente nell'Istituto. Ogni dipartimento ha un suo referente che cura la programmazione , si occupa di coordinare il lavoro dei colleghi, mantiene i rapporti con la DS e con l'ufficio tecnico per quanto riguarda gli

15



	<p>acquisti necessari al dipartimento . Programma le attività comuni , e sovrintende ai progetti anche di alternanza scuola lavoro che si svolgono nella scuola, che vengono proposti alla scuola dalle aziende, enti , associazioni o Università.</p>	
Animatore digitale	<p>Coordina il team digitale, promuove formazione sulle nuove tecnologie all'interno della scuola, coordina la manutenzione e il buon funzionamento delle apparecchiature tecnologiche, diffonde buone pratiche in materia di didattica digitale. Si occupa della sicurezza informatica e sovrintende a tutte le attività di carattere digitale all'interno della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>il team digitale e' coordinato dall'animatore digitale e si compone di docenti formati con il Piano di formazione PNSD e da assistenti tecnici. Il team cura il buon funzionamento di tutte le attrezzature digitali, predispone piani di acquisto in materia di attrezzature digitali , si occupa della formazione del personale, segue il processo di dematerializzazione dell'Istituto.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le attività di Educazione Civica nella scuola. Coordina il lavoro della commissione. Organizza le attività di educazione civica. promuove la formazione dei docenti anche di discipline specifiche su attività formativa legate alla tematica di educazioe civica.</p>	2
Coordinatore attività opzionali	<p>i coordinatori delle attività opzionali sono i responsabili dei singoli progetti curricolari o extracurricolari inseriti nel PTOF. il referente di progetto cura la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del progetto. Si occupa di</p>	15



	<p>diffondere il progetto nell'Istituto e ne promuove la partecipazione e l'adesione dei consigli di classe. Riferisce al Dirigente circa le finalità, l'andamento, il monitoraggio e la verifica del progetto. Ne cura gli aspetti amministrativi in collaborazione con la DSGA e la segreteria.</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>Coordina tutte le attività di alternanza scuola lavoro, gestisce il team ASL, tiene i rapporti con aziende ed enti esterni. Collabora con la dirigenza per la ricerca di nuovi partner e l'attuazione di nuovi progetti. Si occupa del placement degli studenti mantenendo i rapporti con le aziende. Partecipa alla formazione in rete provinciale e regionale, si occupa del monitoraggio dei percorsi di Alternanza e propone ai Dipartimenti nuovi progetti.</p>	1
Responsabile del Servizio Protezione e prevenzione RSPP	<p>IL RSPP è un ESPERTO ESTERNO con le competenze previste dalla normativa. Coordina il servizio di protezione e prevenzione, predispone il documento di valutazione dei rischi, presiede con la Dirigente la riunione annuale, organizza la formazione di tutto il personale, tiene aggiornata la documentazione, organizza e sovrintende alle prove di evacuazione, monitora costantemente la sicurezza dell'edificio scolastico. Promuove progetti sulla sicurezza ai vari consigli di classe.</p>	1
DOCENTI con incarichi organizzativi	<p>Si tratta di docenti che svolgono particolari incarichi organizzativi di supporto alla Dirigenza: Responsabile studenti con DSA referente per studenti con BES (non DSA) responsabile formazione classi responsabile formazione e gestione orario responsabile Ufficio tecnico referente prove INVALSI referente commissione</p>	12



	elettorale referente Corso per adulti responsabile del sito web Referente bullismo e cyberbullismo Referente Covid Referente primo soccorso	
REFERENTE COVID	si occupa di tutte le problematiche legate alle segnalazioni di casi di Covid nella scuola, tiene i rapporti con ATS e le famiglie, fornisce consulenza sulla gestione dei casi. Si occupa della parte informatica di inserimento dati	1
referente bullismo e cyberbullismo	coordinare le attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo. Coordinare il team antibullismo rapportarsi con il territorio e la rete provinciale BULLOUT seguire casi e fornire consulenza all'interno della scuola	1
team antibullismo	In raccordo con il referente predisporre le attività di contrasto al fenomeno del bullismo e cybebrullismo all'interno della istituzione scolastica	5
Responsabile gruppo sportivo studentesco	E' un docente di scienze motorie che in genere coordina il dipartimento ed è responsabile del gruppo sportivo studentesco occupandosi del coordinamento e realizzazione delle attività del Gruppo sportivo e della partecipazione alle gare provinciali, regionali e nazionali di tutti gli sport.	1
Responsabile Ufficio Tecnico	E' un docente ITP distaccato che coordina tutte le attività dell'ufficio tecnico in raccordo con il DS, la DSGA e l'ufficio magazzino. Si occupa della gestione delle procedure di acquisto e gare a supporto del DS	1
Team antidispersione	Il team antidispersione si è costituito per progettare attività sia a livello di singolo istituto che provinciale contro la dispersione scolastica e per il recupero delle competenze di base dei	6



	nostri studenti più fragili. E' coordinato da una funzione strumentale appositamente incaricata	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	il nucleo interno di valutazione supporta il dirigente nella stesura dei documenti strategici (rendicontazione, RAV) e nell'analisi dei dati delle prove nazionale standardizzate	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	il docente viene utilizzato di supporto al sostegno, in attività di sostituzione colleghi assenti, in attività di potenziamento della disciplina storia dell'arte e discipline artistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	sostituzione del docente distaccato in Vicepresidenza con funzioni di collaboratore vicario Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI	supporto ai docenti di storia dell'arte, sostituzione colleghi assenti,	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

educazione civica, insegnamento e sostituzione
colleghi assenti

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

educazione civica, insegnamento e sostituzione
colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

insegnamento, potenziamento nel liceo scienze
applicate con potenziamento inglese , attività di
supporto ai colleghi di inglese, recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

organizzazione coro e gruppo musicale della
scuola, sostituzione colleghi assenti,
commissione elettorale, progetto musica nel
liceo

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

coordinamento delle attività di educazione civica
e referente in alcune classi

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE

GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

supporto nella docenza, sostituzione colleghi
assenti, potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

insegnamento per distacco altri docenti su
attività organizzative

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attraverso il Piano delle attività predisposto ad inizio anno attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Si occupa del processo di de materializzazione e della digitalizzazione della segreteria. Collabora con il Dirigente nel determinare le risorse per la Contrattazione di istituto. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale e del conto



consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

Gestione posta elettronica di tutte le caselle di posta istituzionale, conservazione documentale, archiviazione registro giornaliero protocollo Tutti gli assistenti amministrativi, relativamente alla propria area di appartenenza, provvedono alla registrazione atti sul protocollo informativo

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti è inserito nell'ufficio tecnico composto da un docente distaccato responsabile UT e da una impiegata amministrativa. L'ufficio tecnico sovrintende a tutte le operazioni di acquisto in tutte le fasi richieste dalla normativa vigente e , qualora necessario, predispone in collaborazione con DS e DSGA, i bandi di gara, ne cura la pubblicazione, cura la composizione della commissione di valutazione, Il responsabile UT partecipa ai lavori di valutazione dei partecipanti e alla stesura della graduatoria degli aggiudicatari nonchè all'esecuzione di tutti gli atti conseguenti. Procedo alla stesura di buoni d'ordine e al controllo della regolarità delle fatture. L'UT si occupa di viaggi di istruzione e uscite didattiche, si occupa della gestione dei BANDI PON in collaborazione con la DS, DSGA e docenti . Predispone gli incarichi di missione per i docenti, cura



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

la gestione dei progetti del PTOF in collaborazione con la docente funzione strumentale e la DS. L'ufficio Tecnico si occupa di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria dell'edificio coordinando i lavori della squadra di piccola manutenzione e tiene i rapporti con l'ente locale proprietario per tutti gli interventi necessari al buon funzionamento della scuola

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di tutta la gestione didattica degli studenti dell'Istituto. Si interfaccia con l'utenza attraverso un'orario di apertura al pubblico quotidiano e gestisce tutti i fascicoli degli studenti sia sulla piattaforma del registro elettronico Mastercom, sia sul SIDI, che sulle altre piattaforme ministeriali. Collabora alla gestione degli organi collegiali, alla gestione Esami di Stato e di qualifica, alla formazione classi, alla predisposizione di tutto il materiale necessario per le operazioni di scrutinio intermedio e finale nonché per gli esami integrativi e di idoneità. Collabora con la commissione alternanza scuola lavoro per l'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Ufficio per il personale A.T.D.

l'area personale si occupa di tutta la gestione del personale ATA e docente, sia a tempo indeterminato che determinato. Collabora con la DSGA. Gestisce le ricostruzioni di carriera, avvia le pratiche di pensione, si occupa di assenze e permessi del personale, chiamata dei supplenti e tutoraggio neo immessi in ruolo, trasferimenti e mobilità. In collaborazione con il DS si occupa della determinazione dell'organico di diritto e di fatto. Presso la segreteria amministrativa una persona è delegata al supporto alla gestione del Bilancio, pagamenti e stipendi

ufficio tecnico

Cura e gestisce tutta la manutenzione ordinaria dell'edificio rapportandosi con gli enti locali di riferimento. Gestisce tutti gli acquisiti e rapporti con i fornitori in collaborazione con DSGA. Cura e gestisce le attrezzature laboratoriali e gli arredi.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://volta-lo-sito.registroelettronico.com/login/?next=/home/>

Pagelle on line <https://volta-lo-sito.registroelettronico.com/login/?next=/home/>

pagamenti attraverso sistema PA [il link è presente sul sito www.iisvolta.edu.it dove è presente una apposita icona](http://www.iisvolta.edu.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con CPIA per organizzazione corsi serali ed educazione degli adulti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- iscrizioni, patti formativi,

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

la Rete nasce a seguito dell'introduzione della riforma dei corsi serali che rimangono incardinati nel nostro istituto ma sono parte del Centro per l'educazione degli adulti CPIA di Lodi con il quale, attraverso l'accordo di rete, si sono definiti compiti e attività comuni finalizzati allo svolgimento dei corsi serali e di corsi per l'educazione permanente, per la stesura dei patti formativi degli studenti, per la formazione del personale, per il monitoraggio dell'andamento didattico e formativo nei corsi per gli adulti.



Denominazione della rete: Rete delle Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tema della salute è al centro di attenzioni crescenti da parte di istituzioni pubbliche, organizzazioni del privato sociale e cittadini. Per quanto si sia da tempo affermata l'importanza di un approccio maggiormente orientato alla promozione dei fattori di benessere e non solo alla cura delle malattie, si registra tuttora la prevalenza di una visione medicalizzante. La strategia OMS Salute 2020 sollecita tutti gli attori impegnati su questi temi muoversi sulla base di quattro priorità d'azione intrecciate: adottare un approccio mirato all'intero corso dell'esistenza e mirare all'empowerment delle persone; affrontare le sfide delle malattie trasmissibili e non trasmissibili; rafforzare sistemi sanitari centrati sulla persona; creare comunità in grado di rispondere alle sfide e ambienti favorevoli alla salute. La ricerca valutativa mostra che i programmi che promuovono inclusione sociale e attenzione educativa producono migliori risultati di apprendimento, un maggior benessere emotivo e una riduzione dei comportamenti a rischio



per la salute. In questo contesto si colloca il Modello di Scuola che Promuove Salute adottato in Regione Lombardia sul quale si fonda la "RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - LOMBARDIA" che dal gennaio 2014 è membro del Schools for Health in Europe SHE Network promosso dall'OMS

Denominazione della rete: Rete di ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La finalità della rete è contenuta nella legge 107 nei commi 70 e 71 che si può così sintetizzare: valorizzazione delle risorse professionali; gestione comune di funzioni e di attività amministrative; realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Nel **comma 71** dell'art.1 è possibile invece rinvenire i contenuti relativi agli accordi di rete, i quali dovranno individuare:

- i criteri per l'utilizzo dei docenti nella rete;



- i piani di formazione del personale scolastico;
- le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
- le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Denominazione della rete: Rete regionale per l'alternanza scuola lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo della Rete Regionale per l'alternanza scuola lavoro con scuola capofila l'ICTOSI di Busto Arsizio che vede l'adesione delle scuole lombarde ha per oggetto:

- Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di alternanza scuola lavoro e di Impresa Formativa Simulata tra le scuole secondarie della Lombardia e la diffusione e lo sviluppo di tali iniziative;



- la realizzazione di corsi di formazione di personale dirigente, docente e amministrativo delle scuole che intendono realizzare esperienze di alternanza scuola lavoro e di Impresa formativa Simulata;
- il sostegno alle attività di alternanza scuola lavoro e di IFS già attualmente in atto;
- lo sviluppo dell'attività dei Simucenter per la gestione delle attività delle IFS
- la collaborazione con l'USR Lombardia per la realizzazione di tutte le iniziative previste dal piano di attività dell'Ufficio Scolastico Regionale

Denominazione della rete: Rete provinciale contro la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete provinciale contro la dispersione scolastica con scuola Capofila il CPIA di Lodi nasce dalla collaborazione con l'Ufficio di Piano e delle scuole di Lodi e Provincia con i seguenti scopi

- promuovere un'indagine conoscitiva della dispersione sul territorio lodigiano, individuando strumenti e prassi per stabilizzare la lettura, periodicamente aggiornabile, del fenomeno
- costruire un patto territoriale che coinvolga le scuole, i Comuni, le istituzioni che operano nell'ambito del lavoro, produzione, rappresentanza, oltre che il privato sociale locale... al fine di costruire allineamento negli interventi e convergenza nell'utilizzo delle risorse; si intende quindi costruire congiuntamente un documento riportante Linee Guida operative, che regolamentino le funzioni e i contributi istituzionali nell'area della dispersione
- favorire il governo della proposta formativa, da analizzare in rapporto alle possibilità occupazionali locali, sia ampliando le proposte professionalizzanti e brevi (bienni formativi, corsi serali triennali, ...), sia sviluppando percorsi e indirizzi che offrono reali sbocchi occupazionali nel contesto produttivo locale, attraverso il confronto sistematico con gli interlocutori del mondo produttivo
- costruire dispositivi stabili e trasversali di intercettazione delle situazioni di fragilità/rischio abbandono, al fine di attivare tempestivamente strategie di inclusione e personalizzazione volte a impedire la fuoriuscita dal sistema formativo
- favorire efficaci percorsi di orientamento verso il comparto professionale (nel transito dalla scuola secondaria di I grado e di II grado) e di riorientamento tempestivo verso percorsi più adatti ai soggetti, in caso di errata scelta curriculare
- costruire dispositivi di progettazione individualizzata di snodo tra scuole e mondo del lavoro, al fine di offrire percorsi pratici di sperimentazione produttiva ai ragazzi già fuoriusciti dal circuito scolastico o a rischio abbandono
- dotare il territorio di strumenti e prassi agevoli (e non onerose) di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali e informali, affinché i percorsi formativi e professionalizzanti ideati possano essere pienamente riconosciuti e valorizzati

Denominazione della rete: Protocollo di intesa per la scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • ASL
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete Scuola in ospedale nasce per rispondere ai bisogni di una particolare utenze che necessita di attività formative erogate in ospedale o a domicilio per periodi più o meno lunghi a causa di ospedalizzazione (superiore ai 30 giorni) , di convalescenza o gravi patologie che impediscono allo studente il normale svolgimento delle lezioni. Il progetto di Scuola in Ospedale o istruzione domiciliare va presentato alla scuola capofila il Liceo Maffeo Vegio di Lodi , che eroga alle scuole le risorse necessarie per il progetto personalizzato degli studenti.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con il Sistema Bibliotecario Iodigiano

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il protocollo di intesa nasce dalla collaborazione con la Biblioteca di Lodi per inserire la biblioteca scolastica nel Sistema Bibliotecario Lodigiano nell'ambito del progetto delle Biblioteche innovative finanziato all'interno del PNSD

Denominazione della rete: Convenzione con centro servizi volontariato Lombardia sud (CSV)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa con ANPAL (Ministero del lavoro)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO

Assistenza agli Istituti Scolastici nella implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e la transizione (*Piano Operativo Anpal Servizi 2017-*



2020 – PON SPAO)

Piano Generale di Supporto

IL Protocollo di intesa con ANPAL denominato PGS regola i servizi di assistenza tecnica e gli strumenti operativi messi a disposizione dal Tutor per l'alternanza di ANPAL Servizi che sono finalizzati - nel loro complesso - ad una più efficace integrazione fra il sistema dell'istruzione secondaria e il mercato del lavoro. In particolare, gli ambiti e le azioni successivamente presentate sono orientate a:

- il rafforzamento del sistema di alternanza scuola-lavoro negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore
- lo sviluppo e consolidamento di relazioni stabili con il sistema della domanda
- la promozione e diffusione della cultura dell'apprendimento duale
- la qualificazione delle fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi di alternanza
- l'assistenza ai tutor scolastici e aziendali impegnati nella realizzazione di tali percorsi.

Il tutor di ANPAL Servizi e il dirigente scolastico verificano periodicamente l'avanzamento quantitativo e qualitativo delle attività concordate, sulla cui base verranno concordate le eventuali iniziative di revisione e/o miglioramento del Piano Generale di Supporto

Denominazione della rete: Rete per la promozione della legalità CPL PROVINCIA DI LODI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete per la promozione della legalità ha come scuola capofila l'IIS di Codogno. Si occupa di formazione dei docenti in tema di legalità e promuove azioni per gli studenti e attività formative sui temi della legalità. Ogni scuola aderente partecipa ai lavori della rete attraverso un proprio referente. La rete promuove, fra l'altro, i campi estivi di volontariato che vengono realizzati per gli studenti delle scuole superiori del territorio. La rete partecipa a bandi regionali e nazionali per reperire risorse atte alla realizzazione di progetti di promozione della legalità con gli studenti, e di formazione per i docenti.

Denominazione della rete: ITS Lombardia Meccatronica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il nostro Istituto è partner nell'ITS (Istituto tecnico Superiore) Lombardia Meccatronica con scuola capofila e sede dell'ITS l'Istituto Breda di Sesto San Giovanni il quale organizza corsi post diploma ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE biennali nell'ambito della meccatronica.

<http://www.itslombardimeccatronica.it>

Denominazione della rete: Convenzione con Centro Fermi di Roma - progetto EEE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione del progetto di Fisica moderna EEE che prevede lo studio degli effetti dei raggi cosmici attraverso analisi di dati raccolti da due rilevatori installati in Istituto

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI MECCATRONICA M2A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

la rete nazionale della mecatronica M2A si è costituita nel settembre 2019 . Scuola capofila Istituto Paleocapa di Bergamo. Aderiscono, a livello nazionale più di cento istituti con indirizzi tecnici (meccanica ed elettrotecnica elettronica, informatica) con l'intento di sviluppare e indirizzare la didattica degli istituti tecnici verso l'industria 4.0 creando sinergie fra indirizzi oggi diversi per rispondere alle esigenze delle industrie e del mondo produttivo

Denominazione della rete: convenzioni con aziende, enti privati, associazioni ONLUS, Università, per lo sviluppo di percorsi PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nella realizzazione dei percorsi PCTO vengono stipulate con gli enti ospitanti delle convenzioni secondo il modello delle nuove linee guida 2019 dei percorsi PCTO. Il numero delle convenzioni stipulate varia a secondo dei percorsi che vengono realizzati ogni anno.

Denominazione della rete: rete per la promozione dei Centri di Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete si propone di promuovere la cultura della Protezione civile nelle scuole della Provincia di Lodi con attività formative e pratiche che saranno di volta in volta promosse dalla rete o dalle singole scuole. Le attività si inseriscono anche nel progetto di educazione civica dell'istituto. La scuola capofila è l'ITAS di Codogno. Il nostro Istituto è sede di corsi per volontari di protezione civile riconosciuti da Regione Lombardia

Denominazione della rete: rete provinciale BULLOUT per il bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete si propone di promuovere, a livello provinciale, la formazione dei docenti sulle tematiche di prevenzione al bullismo e cyberbullismo e promuovere attività didattiche mirate per gli studenti delle scuole aderenti e per i genitori.

Denominazione della rete: rete provinciale contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

la rete , con scuola capofila, l'IIS di Codogno, si occupa di promuovere nelle scuole la cultura della non violenza con particolare riferimento alla violenza sulle donne. La rete svolge attività di formazione docenti e progetti per gli studenti.

Denominazione della rete: accordo ATS per la realizzazione di un IFTS nel settore SMART LOGISTIC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo stipulato con il CFP Consortile intende promuovere l'iscrizione dei nostri studenti diplomati al progetto IFTS SMART LOGISTIC nell'ambito del settore informatico legato alla logistica.

Denominazione della rete: convenzione con Associazione Italiana Dislessia



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner nella convenzione

Approfondimento:

la convenzione con Associazione Italiana Dislessia consente alla scuola di organizzare formazione per il personale docente e attività con gli studenti e genitori sulle tematiche relative agli studenti DSA. Il nostro Istituto ospita la sede provinciale dell'AID.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La didattica per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

Il corso vuole fornire competenze didattiche e pedagogiche per i docenti ai fini di attuare pratiche inclusive e rispettose della normativa vigente in materia di studenti con DSA, nonché fornire strumenti didattici per la preparazione delle lezioni e le modalità di verifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua inglese per conseguimento di certificazioni B1, B2 e C1

i corsi mirano alla preparazione dei docenti nel conseguimento delle certificazioni linguistiche di



vario livello.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PCTO - autoformazione

il corso mira a fornire competenze ai docenti in materia di organizzazione, monitoraggio e rendicontazione dei percorsi di PCTO .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie nella didattica

il corso mira a migliorare le competenze digitali dei docenti con l'utilizzo di ambienti google. e altre piattaforme per migliorare il processo di apprendimento dei nostri studenti anche con la creazione di aule digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi tecnici sull'utilizzo di attrezzature di laboratorio

migliorare le competenze dei docenti ITP e teorici ,anche neoassunti ,sull'utilizzo dei laboratori anche in funzione di una didattica orientata all'industria 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di autoformazione proposti dai dipartimenti di scienze, italiano e matematica.

Si tratta di autoformazione proposta dai dipartimenti di Scienze, matematica e italiano finalizzata alla stesura di buone pratiche didattiche da condividere fra i colleghi in un'ottica di miglioramento della didattica edell'innovazione metodologica. AUTOFORMAZIONE DI SCIENZE: Il laboratorio di Scienze Naturali comprende attività legate a tre materie: Biologia, Scienze della Terra, Chimica. I docenti devono recuperare i protocolli laboratoriali per ciascuna classe e per ciascuna materia e riordinarli, aggiornarli e sperimentarli. Creare una dispensa cartacea e in file uguale per tutte le classi a cui gli studenti possono accedere. Ogni classe parallela farebbe quindi le stesse attività. Qualsiasi nuovo docente avrebbe a disposizione il programma di laboratorio e i protocolli da usare. Viene così migliorata la manualità propria del laboratorio, imparando ad usare bene le attrezzature e i macchinari ITALIANO - il linguaggio del Cinema Il cinema viene visto come strumento educativo e formativo. Viene effettuata l'analisi del linguaggio cinematografico su temi di arte, storia e filosofia di vita. Vengono prodotti materiali didattici da utilizzare nelle classi per approfondire tematiche significative e per educare gli studenti alla comprensione del linguaggio cinematografico. Vengono prodotti percorsi didattici per incentivare gli studenti al pensiero critico. Gli studenti guarderanno la storia come una dimensione significativa; sapranno leggere e valutare diversi tipi di linguaggi e sapranno rielaborare ed esporre i temi trattati mettendoli in relazione con i contenuti disciplinari. MATEMATICA : storie di matematica Corso di approfondimento delle conoscenze storiche riguardanti lo sviluppo di idee matematiche ai fini di una didattica più completa e contestualizzata. L'obiettivo del corso è raccogliere e selezionare materiale per produrre presentazioni da utilizzare in classe per approfondire o introdurre un argomento. Inquadrare il contesto storico in cui si sono



sviluppati le diverse tematiche e far acquisire allo studente una visione storico-critica. Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- attività di laboratorio, lezioni frontali e lavori di gruppo, produzione di materiali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi proposti a livello di ambito 17 e 18

le scuole dell'ambito 17 e 18 potranno proporre corsi di formazione attinenti alle priorità del piano nazionale per la formazione dei docenti ai quali i docenti dell'istituto potranno iscriversi liberamente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Piano della formazione per la sicurezza

Il piano di formazione per la sicurezza è predisposto dal RSPP in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione, la dirigente scolastica che ne condivide le finalità e la DSGA per la parte amministrativo contabile. Il piano di formazione riguarda sia gli studenti che tutto il personale della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• lezioni in presenza, e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su tematiche legate all'insegnamento dell'educazione civica

Sono previsti corsi di formazione con particolare riferimento ai tre ambiti individuati nelle linee guida ambito giuridico economico sviluppo sostenibile, educazione alla salute e all'ambiente educazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso di formazione sul nuovo PEI

corso rivolto ai docenti di sostegno specializzati e non ma anche ai docenti curricolari sulla nuova normativa che ha introdotto il nuovo PEI in un'ottica ICF e isituito i GRUPPI DI LAVORO OPERATIVI per la loro approvazione condivisa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI SOSTEGNO SPECIALIZZATI E NON

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: formazione sulla sostenibilità nell'ambito del progetto CERS

nell'ambito del progetto Comunità Energetica Gandini Volta è prevista una attività formativa per i docenti di varie discipline dedicata prioritariamente ai docenti dei due istituti coinvolti nel progetto CER

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	attività prevista nell'ambito di un progetto per il quale è stato richiesto il finanziamento a fondazione Cariplo
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività prevista nell'ambito di un progetto per il quale è stato richiesto il finanziamento a fondazione Cariplo



Approfondimento

Per il pieno sviluppo e la realizzazione degli obiettivi previsti nel presente atto di indirizzo, sulla base delle risultanze del RAV, continuerà anche nel triennio 2022-2025 la formazione del personale in particolare sulle seguenti aree considerate strategiche dal Piano nazionale della formazione

LE PRIORITÀ PER LA FORMAZIONE NEL PROSSIMO TRIENNIO

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

Sulla base delle indicazioni previste nel piano nazionale il collegio docenti ha approvato il piano di formazione 2022-2023 con l'indicazione dei corsi che saranno attivati nel 2022-2023

Nell'ambito delle aree strategiche sopra indicate i docenti potranno avvalersi di percorsi formativi promossi dalle reti di ambito in favore di particolari categorie di docenti, o per far fronte a specifiche e mirate esigenze professionali.

Il Dirigente nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti e dai dipartimenti. Il Piano di formazione dell'Istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF. ”

“Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

Tale piano può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della



stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.”

Sarà compito della rete scolastica/ rete di scopo, curare la progettazione e l'organizzazione della formazione.

La rete costituisce la realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole. La progettazione delle azioni formative a livello di ambito territoriale potrà assumere diverse forme e prevedere ulteriori articolazioni organizzative, a partire dalle reti di scopo, per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari (neoassunti, ATA, dirigenti, figure intermedie, docenti di diversi settori disciplinari, ecc.).

Ogni rete di ambito individuerà una scuola – polo per la formazione, anche non coincidente con la scuola capo-fila della rete stessa. La scuola-polo, in coerenza con le modalità specifiche che saranno scelte dalla rete di ambito per la concreta gestione delle proposte formative e delle risorse, sarà assegnataria delle risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali.

All'interno della progettazione di ambito è comunque possibile l'assegnazione di fondi anche a singole scuole per rispondere a esigenze formative previste nel piano triennale e non realizzabili in altro modo.

PIATTAFORMA SOFIA

Dal maggio 2017 è stata predisposta dal MIUR una piattaforma denominata SOFIA alla quale sarà possibile accedere per verificare l'offerta di corsi di formazione per i docenti che sono attivati nel territorio di propria competenza , o corsi on line organizzati da Enti accreditati ai quali i docenti potranno iscriversi sempre tenendo presenti le finalità del piano di formazione dell'Istituto. Sulla medesima piattaforma sarà possibile trovare anche i corsi di formazione organizzati dal nostro Istituto secondo le finalità del piano di formazione. Dalla piattaforma i docenti potranno scaricare gli attestati di partecipazione e costituire il proprio portfolio formativo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	NUOVA NORMATIVA PRIVACY
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Studio AGICOM, consulente scuola	

Formazione squadra Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA ITALIANA

formazione sulla gestione delle emergenze

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari TUTTO PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP ASSP DELL'ISTITUTO

formazione sulla Segreteria digitale e nuove piattaforme digitali per usi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione IMPLEMENTAZIONE DIGITALIZZAZIONE SEGRETERIA e dell'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIGITALI per USI AMMINISTRATIVI

Destinatari DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO TECNICO, DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORNITORE SEGRETERIA DIGITALE AXIOS FORMATORE DSGA AUTOFORMAZIONE

Approfondimento

La formazione del personale ATA riguarda essenzialmente tre aspetti:

la digitalizzazione della segreteria e il miglioramento delle competenze digitali del personale ATA

la formazione sulla sicurezza

la formazione sulla privacy

la formazione del personale ATA nasce essenzialmente per migliorare le competenze del personale in un'ottica di digitalizzazione dei processi amministrativi e di comunicazione che riguardano tutto il personale e per mantenere un livello di sicurezza adeguato nello svolgimento delle mansioni assegnate.